

ISTITUTO SORELLE DELLA MISERICORDIA
SCUOLA PARITARIA " SACRO CUORE"
Dell'Infanzia - Primaria – Secondaria di 1° Grado
Via Alberto da Giussano, 89/93 00176 ROMA – Distr. XIV
Telefono 06-21701549 Fax 06-27800151
e-mail segreteria@sacrocuoregiussano.it
sito web www.sacrocuoregiussano.it



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SCUOLA MEDIA SACRO CUORE SORELLE DELLA MISERICORDIA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 18/12/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 7164 del 07/11/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 18/12/2019 con delibera n. 6

*Anno di aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

PRESENTAZIONE

Il quartiere Prenestino, in cui opera la scuola "Sacro Cuore", costituisce un ambito socio culturale caratteristico delle periferie delle grandi città, dove è sempre più forte la presenza di immigrati dal sud Italia e da vari paesi del mondo e appartenenti a diverse religioni (varie confessioni cristiane, islam, buddismo, ecc.).

La Comunità religiosa delle Sorelle della Misericordia di Roma, composta da 15 sorelle, si insedia nel quartiere il 13 dicembre 1928. Le Suore iniziano la loro attività d'insegnamento nel 1929 con l'apertura di un asilo e di un doposcuola per 390 bambini. Le "suore del prato" (così venivano chiamate le Sorelle della Misericordia) sin dagli inizi ottengono un grande successo di partecipazione popolare, al punto che in poco tempo estendono la loro offerta scolastica all'intero ciclo elementare aprendo classi miste. Successivamente verrà aperta anche la Scuola Secondaria di Primo grado. Nell'anno 1936 le Sorelle della Misericordia affiancano alla Scuola, la Casa del Sacro Cuore attrezzata a pensionato per garantire assistenza alle signore anziane.

Oggi le Sorelle della Misericordia continuano nella loro missione, nella Scuola dell'Infanzia, nella Scuola Primaria e nella Secondaria di primo grado, ad accogliere persone anziane e a fornire un alloggio per giovani universitarie.

CONTESTO ESTERNO

PREMESSA

Il presente contesto viene costruito dall'apporto dei documenti già esistenti: PTOF, RAV, PDM, dal risultato di una attenta analisi da parte di alcuni docenti e da una fase di rilevazione e di sintesi svolta attraverso il metodo della "Swot Analysis"; la Scuola ha perciò analizzato sia il contesto esterno sia quello interno.

Si considerano

- a. Risorse/opportunità
- b. Bisogni
- c. Problematiche/criticità

a. RISORSE / OPPORTUNITA' DEL QUARTIERE-TERRITORIO

- ASL
- Libreria del quartiere
- Parrocchie S. Luca e S. Leone
- Scuole cattoliche e statali
- AGESC
- AGESCI
- FIDAE
- FISM
- VICARIATO
- Missionari della Carità
- Biblioteca del Pigneto
- Parco ex SNIA, Associazione culturale
- Casa di di riposo per anziani "Sacro Cuore)
- Teatro San Luca
- Monumenti, musei, pinacoteche,
- Fattorie didattiche
- Genitori, associazioni, enti/esperti
- Famiglie
- Iniziative nazionali / regionali
- Centri sportivi
- Tre piscine
- Centri estivi
- Spazi forniti di strutture per giochi liberi ed organizzati
- Una banca del tempo
- Società bocciophile
- Teatri

b. BISOGNI

Per meglio riconoscere e soddisfare i bisogni dei propri utenti la Scuola considera i seguenti bisogni del territorio:

- richiesta di erogazione di un tempo scuola più dilatato
- richiesta di spazi verdi e di giochi per bambini e ragazzi
- bisogno di aggregazione e socializzazione
- bisogno di chiarezza di identità culturale per superare stereotipi condizionamenti e mode
- culturali e comportamentali
- bisogno di integrazione con bambini e famiglie di diverse culture e religioni
- esigenza di promuovere negli alunni un maggior senso civico nel rispetto delle persone, delle regole di comportamento e dell'ambiente
- bisogno di un'educazione cristiana e moralmente sana
- bisogno di momenti e strutture formative per genitori
- problematicità sociali/familiari con ripercussioni nella scuola
- necessità di sostegno alle problematiche sociali/familiari che possono avere ripercussioni nella scuola
- bisogno di servizi erogati con puntualità, accuratezza e competenza professionale
- richiesta di maggiore sensibilizzazione verso giovani, con bisogni educativi speciali e di disagio di diverso genere
- richiesta di sostegno e di comprensione per le famiglie in difficoltà economiche-sociali
- richiesta di sportelli di ascolto informali per ragazzi a rischio di abbandono scolastico
- bisogno di organizzare corsi che permettano il conseguimento di certificazioni (linguistiche, informatiche, ecc.) o di assicurare una formazione di base per gli stranieri presenti sul territorio

c. PROBLEMATICHE/CRITICITA'

Il territorio presenta anche una serie di richieste, alle quali la scuola non può far fronte senza un adeguato supporto o senza l'intervento delle Istituzioni preposte.

Esse sono:

- Diminuzione di finanziamenti da parte dello Stato e del Comune con il rischio che venga meno l'attuazione di progetti
- Assenza di finanziamenti adeguati alla formazione del personale delle scuole paritarie
- Impossibilità di abbattere i costi per le famiglie (che rappresentano insieme all'Ente Gestore i maggiori finanziatori dell'istituto) a causa di una disparità di trattamento tra il personale delle scuole statali e delle scuole paritarie e conseguente impossibilità da parte di alcune famiglie di far completare il ciclo ai loro figli

- Difficoltà nella collaborazione sinergica con alcune scuole del quartiere
- Istituzioni scolastiche viciniori competitive sotto vari aspetti
- Non sempre le proposte offerte dal territorio arrivano/sono conosciute/sono recepite dalla scuola
- L'ingresso di alunni provenienti da altre realtà richiede un maggior impegno di progettazione da parte dei docenti

CONTESTO INTERNO

La nostra scuola è gestita dall'Istituto Sorelle della Misericordia di Verona, Ente religioso che non persegue né realizza finalità di lucro. Essa risponde ad una mission che è determinata dalla fedeltà alla propria vocazione e dal carisma dell'Istituto che la gestisce. Di conseguenza sono chiaramente delineate le priorità, in vista della formazione della persona umana, del suo fine ultimo e per il bene della società.

Si favorisce la crescita di personalità libere, responsabili, culturalmente preparate, capaci di operare criticamente delle scelte a livello personale, sociale e religioso. Personalità che abbiano una chiara visione della vita come valore e siano in grado di agire coerentemente.

Il Sistema Qualità assunto dalla scuola sin dall'anno 2004 ha concretizzato nella prassi quanto finora esposto e ha facilitato la socializzazione e il coinvolgimento delle famiglie e del territorio. Ciò garantisce viva la presenza di una comunità educante in cui ciascuno dei componenti (alunni, genitori, insegnanti e personale non docente), attraverso rapporti interpersonali costruttivi, contribuisce a realizzare sempre nuove e più profonde sintesi tra fede, cultura e vita.

L'Istituto Sorelle della Misericordia contribuisce in maniera consistente alla gestione della scuola con il lavoro dei propri membri, mettendo a disposizione ambienti, strutture e contributi in denaro per dare la possibilità di frequenza anche agli alunni meno abbienti. Le risorse economiche della nostra scuola si basano sui contributi dei genitori degli alunni e del MIUR; i contributi richiesti ai genitori degli alunni sono stabiliti dall'Ente Gestore.

La gestione di tali risorse viene fatta secondo il Progetto educativo e con la dovuta trasparenza ai sensi delle disposizioni della legge n° 62/2000 in modo da coinvolgere tutte le componenti della comunità educante della scuola.

Inoltre l'Ente Gestore, tramite la Coordinatrice delle Attività Educative e Didattiche, provvede all'assegnazione dell'organico della scuola sia per quanto riguarda il personale docente (posti

comuni e di sostegno) e non docente in base alle esigenze, che di anno in anno si manifestano.

a. Punti di forza (opportunità)

b. Punti di debolezza (vincoli)

c. Bisogni formativi degli alunni

a. Punti di forza (opportunità)

La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro, tranne singoli casi dovuti a difficoltà economiche o trasferimenti in altri quartieri o città.

La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio.

Per quanto riguarda la Scuola Primaria, gli esiti degli studenti al termine del ciclo evidenziano la totalità degli alunni promossi.

La media conseguita agli Esami di Stato colloca gli studenti nelle fasce medio-alte, al di sopra della media nazionale. La programmazione didattica, la personalizzazione dei percorsi educativi, la valorizzazione didattica di ogni singolo alunno e i criteri di valutazione adottati sono quindi adeguati a garantire il successo formativo degli studenti.

b. Punti di debolezza (vincoli)

La Scuola, attraverso questionari di customer satisfaction ed una attenta analisi SWOT nell'ottica del potenziamento delle offerte e implementazione delle misure già presenti ha individuato una serie di punti di debolezza. Tali individuazioni sono volte ad attuare politiche di accompagnamento al cambiamento dell'attività scolastica in cui ogni membro della scuola riveste un ruolo attivo anche nella fase di elaborazione e nelle modalità di attuazione operativa in risposta alle richieste provenienti dall'utenza.

RISORSE UMANE

La Scuola assicura che le figure professionali possiedano, mantengano e migliorino costantemente nel tempo la necessaria competenza, l'insieme cioè delle conoscenze, abilità e doti richieste per l'efficace adempimento del compito ad esse affidato.

-Si sforza di rispondere ai bisogni dell'utenza; tuttavia sta emergendo la necessità di garantire la

presenza della figura professionale del mediatore culturale, per facilitare l'apprendimento e l'inclusione.

-**Gli alunni** insistono su un territorio che coincide con il quartiere e con i luoghi di aggregazione quali la parrocchia, le Società sportive, ecc..

Essi provengono nella quasi totalità dal V (ex VI) Municipio cui appartiene la scuola stessa e questo facilita la progettazione, la conoscenza e la relazione tra le famiglie; inoltre un'attenzione alla persona, derivante dal Carisma, valorizza i progressi degli alunni e assicura loro un ambiente familiare e un clima sereno che incoraggia la partecipazione attiva.

Consapevole dell'importanza della relazione educativa, la Scuola favorisce un clima di scambio e di condivisione con **le famiglie**; i genitori collaborano, nell'ambito del loro ruolo e secondo le loro disponibilità, alle iniziative e alle attività della Scuola; essi apprezzano le modalità degli incontri con gli insegnanti e mostrano di gradire il colloquio personale come forma di comunicazione. I genitori apprezzano pure il servizio offerto loro dalla psicologa scolastica e utilizzano l'apposito sportello.

Nella sezione "risorse professionali" verrà descritta la parte relativa a:

- Corpo docenti
- Personale non docente
- Personale ausiliario
- Psicologa scolastica
- Referente BES
- Infermiera professionale
- Altre figure di sistema

c. Bisogni formativi degli alunni

•

c) BISOGNI FORMATIVI DEGLI ALUNNI PER I TRE ORDINI DI SCUOLA

La scuola Sacro Cuore risponde alle domande del territorio e della famiglia con un'azione culturale ed educativa umano-cristiana che pone al centro la persona dell'alunno con i suoi bisogni evolutivi, i suoi interessi, e le sue problematiche secondo i principi fondanti della sua mission. I processi educativi non possano fare a meno della dimensione sociale e comunitaria, quindi la comunità scolastica deve essere luogo di aggregazione fra adulti e alunni nel quale il docente svolge il ruolo di mediatore.

In questa luce la scuola, con un accurato studio in ambito psicopedagogico, ha evidenziato in particolare i seguenti bisogni dell'alunno:

SCUOLA DELL'INFANZIA

- essere accolto e ascoltato
- essere incoraggiato e rassicurato
- essere sostenuto e guidato nelle relazioni
- trovare un clima relazionale sereno e positivo
- sviluppare armonicamente la propria identità
- manifestare i propri sentimenti
- esprimere le proprie emozioni e paure
- sentirsi autonomo nelle azioni, nelle relazioni, nelle scelte
- sviluppare il pensiero logico
- coordinare i movimenti, conoscere e "conquistare" lo spazio
- conoscere la realtà attraverso l'esplorazione e la manipolazione
- avere risposte esistenziali: perché si nasce, perché si soffre, perché si muore
- essere in relazione filiale con Dio
- vivere in maniera positiva e serena l'ambiente scolastico

SCUOLA PRIMARIA

- essere riconosciuto, ascoltato, valorizzato
- crescere in un clima di fiducia che favorisca l'autostima
- instaurare rapporti sereni e costruttivi con i coetanei e con gli adulti
- avere spazi e tempi per poter giocare ed esprimere la propria vitalità
- sviluppare la propria creatività
- canalizzare gli impulsi emotivi verso mete costruttive
- sentirsi autonomo nel gestire le proprie scelte
- ricevere risposte alla sua curiosità naturale, al suo desiderio di sapere e ai suoi interrogativi
- sistemare in modo organico le conoscenze apprese
- essere protagonista attivo del processo di acquisizione del sapere
- essere in relazione filiale con Dio
- avere risposte esistenziali: perché si nasce, perché si soffre, perché si muore.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

SAPER ESSERE

Nell'ottica del rafforzamento dell'identità e della consapevolezza di sé la scuola opera per:

- sviluppare la sua personalità e l' autonomia
- ricercare e sviluppare interessi cognitivi, sociali, e affettivi caratterizzati da criticità, disponibilità, e responsabilità
- acquisire la consapevolezza di sé, delle proprie possibilità, l'autostima ed un'equilibrata coscienza dei limiti personali
- sviluppare comportamenti che assumano le diversità personali, sociali ed il rispetto ambientale come valori
- essere aiutato a conoscere i propri sentimenti positivi e negativi per orientare il suo comportamento e vivere esperienze positive di socializzazione con i coetanei.

SAPER FARE

Nell'ottica del potenziamento delle abilità ogni alunno chiede di

- essere considerato persona e quindi preso sul serio nella propria storia, nei propri interessi e propensioni
- essere aiutato a sviluppare ed estendere la capacità di comunicare e di comprendere attraverso diversi linguaggi, forme e strumenti anche multimediali
- essere incentivato a scoprire le proprie capacità e interessi per costruire il suo futuro, decifrare risorse ed ostacoli interni ed esterni e saperli gestire in modo adeguato.

SAPER RIFLETTERE

Nell'ottica della costruzione della conoscenza e dello sviluppo del pensiero critico le richieste sono di :

- ampliare, approfondire e organizzare in maniera critica il conoscere anche attraverso un insegnamento individualizzato e motivante
- sviluppare delle capacità di fare e di agire concretamente per riflettere su fatti e azioni
- acquisire e organizzare conoscenze a partire dall' esperienza personale e in rapporto ai fatti del mondo, delle strutture disciplinari e alle potenzialità
- avere risposte significative alle sue domande esistenziali

Le informazioni estrapolate dall'analisi del contesto sono monitorate e verificate costantemente; i risultati dell'analisi saranno valutati in sede di Riesame della Direzione per fissare gli obiettivi di miglioramento continuo.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ SCUOLA MEDIA SACRO CUORE SORELLE DELLA MISERICORDIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RM1M09300C
Indirizzo	V.A.DA GIUSSANO 89 ROMA ROMA 00176 ROMA
Telefono	0621701549
Sito WEB	www.sacrocuoregiussano.it
Numero Classi	3
Totale Alunni	54

❖ SCUOLA MATERNA SACRO CUORE SORELLE DELLA MISERICORDIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RM1A52900A
Indirizzo	VIA A. DA GIUSSANO 93 ROMA ROMA 00176 ROMA

❖ SACRO CUORE IST.SORELLE DELLA MISERICORDIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RM1E04200A

Indirizzo	VIA ALBERTO DA GIUSSANO, 89 ROMA ROMA 00176 ROMA
Numero Classi	5
Totale Alunni	106

Approfondimento

La Scuola Paritaria Sacro Cuore, sita in Via Alberto da Giussano a Roma comprende, nella logica della continuità didattico-educativa, tre ordini di Scuola:

- Scuola dell'Infanzia (codice ministeriale RM1A52900A)
- Scuola Primaria (codice ministeriale RM1E04200A)
- Scuola Secondaria di Primo Grado (codice ministeriale RM1M09300C)

Essa da circa novant'anni svolge la sua azione educativa nel quartiere Prenestino-Labicano, vivendone dall'interno le rapide e complesse trasformazioni socio-economiche, politiche e religiose. Da sempre testimonia l'esercizio di una creatività e professionalità organizzativa dando vita ad una tradizione educativa che è divenuta ricchezza anche per la comunità civile e per la Chiesa.

E' una Scuola associata alla FIDAE (Federazione Istituti Dipendenti Autorità Ecclesiastica), alla FISM (Federazione Italiana Scuole Materne) e all'AGESC (Associazione Genitori Scuola Cattolica) e qualifica il suo servizio secondo il Sistema di Gestione per la Qualità ISO 9001:2000 (SGQ).

Si organizza secondo le direttive del MIUR, integrandole alla luce della propria esperienza professionale e nello spirito del Vangelo; possiede un progetto educativo mediante il quale si costituisce comunità in cammino verso la crescita di tutti e di ciascuno. Essa intende dare una risposta efficace ai bisogni educativi delle giovani generazioni e delle famiglie della comunità locale secondo le linee del Progetto Educativo, in un contesto di pluralismo di modelli scolastici e formativi.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Informatica	1
	Aula Polifunzionale (scienze - musica)	1
Biblioteche	8 bibliot. di classe + 2 nelle aule insegnanti	10
Aule	Aula conferenze + salone Scuola dell'Infanzia	2
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
	N. 1 giardino + N. 1 cortile	2
Servizi	Mensa	
	Servizio di pre-scuola e di post-scuola	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	20
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	7

Approfondimento

L'ambiente scolastico si presenta ordinato e curato; è ristrutturato secondo l'attuale normativa igienico - didattica e di sicurezza Testo Unico sicurezza lavoro, per cui è un ambiente protetto



e sicuro anche per gli alunni con difficoltà motorie, in quanto sono state eliminate tutte le barriere architettoniche.

Oltre alle strutture indicate, è presente un ambulatorio dotato di lettino, cassetta di pronto soccorso, armadio per medicinali.

La conformazione dell'ambiente scolastico permette un ampliamento dell'offerta formativa sia in orario curriculare che extracurriculare, con attività di teatro, sportive, musicali, artistico-grafiche, ecc. e attività coinvolgenti per alunni, docenti e famiglie.

La scuola inoltre offre ampi spazi all'aperto, divisi per ordine di scuola e/o comuni.

La struttura offre la possibilità del servizio di mensa scolastica, che è regolato da una specifica procedura regolata e monitorata ai sensi delle normative vigenti.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	26
Personale ATA	4

Approfondimento

CORPO DOCENTI

L'intero corpo docenti, composto da circa 25 elementi, è dotato dei titoli di studio richiesti e della relativa abilitazione all'insegnamento, ai sensi della Legge n° 62/2000, art. 1, comma 4, lettera g. e della Circolare 31, Prot. n. 861, 18/03/2003 e successive. Tutti i docenti, nel corso degli anni di insegnamento nella nostra Scuola, hanno frequentato una serie notevole di corsi di aggiornamento e di qualificazione professionale, didattica e culturale, nello spirito delle Sorelle della Misericordia e tuttora continuano l'aggiornamento e la formazione professionale, la formazione alla mission e al Sistema di Gestione per la Qualità, sotto la responsabilità della Rappresentante della Direzione (CAED) e della Responsabile del Sistema Qualità (RSQ).

Essi sono capaci di trasmettere interesse e di motivare gli alunni anche grazie a strumenti innovativi. Inoltre un modo unico ed integrato di svolgere la progettazione e la programmazione didattica, monitoraggio degli apprendimenti, elaborazione condivisa di strumenti e modalità di rilevazione delle difficoltà e dei punti di forza, permette loro di avere obiettivi chiari e ben definiti al fine di rispondere adeguatamente alle particolari richieste di attenzione. Una didattica personalizzata e un'attenta assistenza permettono inoltre alla Scuola



di far raggiungere un buon livello di competenze e conoscenze delle classi in uscita.

PERSONALE NON DOCENTE

Nella Scuola opera il personale non docente sia religioso che laico per le funzioni di segreteria e di portineria; tali compiti esigono una preparazione coerente e capacità di relazione per rispondere alle richieste dell'utenza.

PERSONALE DIPENDENTE DI DITTE APPALTATE

Per i servizi relativi a mensa e pulizie dei locali, l'Istituto si avvale del personale dipendente dalle Ditte che hanno in gestione i relativi appalti.

PERSONALE AUSILIARIO

La Scuola si avvale anche di personale ausiliario per le attività extra-curricolari, personale che pure si impegna nell'aggiornamento e nella formazione già citata.

Agli effetti sindacali, il personale laico della scuola è dipendente; i diritti-doveri sono assicurati dal Contratto AGIDAE. Esso precisa lo stato giuridico di docenti e non docenti, i loro diritti-doveri e quelli dell'istituzione scolastica.

PSICOLOGA SCOLASTICA

La psicologa scolastica svolge annualmente un'azione di rilevazione delle eventuali difficoltà scolastiche degli studenti in merito alla socializzazione, alla motivazione e al metodo di studio. Tramite l'ausilio di tests e questionari, attua un'azione di monitoraggio per quanto riguarda gli studenti con BES rilevati nel corso dell'anno precedente, collabora con i docenti di ogni ordine della Scuola (Infanzia, Primaria e Secondaria) nella rilevazione di eventuali altri studenti con BES che dovessero manifestarsi nel corso dell'anno, collabora nella predisposizione del PDP e del PDC, partecipa ai GLHO e al GLI, effettua attività di sostegno alla genitorialità, effettua sportello di ascolto per studenti, genitori e docenti; svolge attività di coaching, di formazione e attività di orientamento in uscita per l'iscrizione agli istituti secondari di secondo grado; fornisce pure, quando necessario, un mediatore culturale.

REFERENTE BES

Referente BES d'istituto e relativi referenti di ogni ordine collaborano con la psicologa scolastica e con gli altri insegnanti nel lavoro di rilevazione, monitoraggio, interventi didattici per gli alunni con richieste di Bisogni Educativi Speciali.

INSEGNANTE MADRELINGUA

La scuola si avvale anche della figura dell'insegnante madrelingua che affianca l'insegnante curricolare per un'ora settimanale in tutte le classi

INFERMIERA PROFESSIONALE

L'infermiera professionale è disponibile per eventuale pronto soccorso.



ALLEGATI:

TABELLA INSEGNANTI PRIMARIA E SECONDARIA PER ETA' ANAGRAFICA.pdf

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Il nostro Istituto punta al successo formativo ed integrale di ogni singolo alunno nonché alla crescita cristiana, umana ed etica in relazione alle diverse fasce d'età.

In questa ottica diventa essenziale affiancare l'attività curriculare a specifiche azioni:

- potenziamento volto a valorizzare le eccellenze*
- sviluppo delle competenze per garantire un apprendimento più autentico*
- recupero affinché tutti siano messi nella condizione di seguire in modo positivo il loro percorso di apprendimento*
- azioni di potenziamento e di recupero per ridurre la variabilità nei punteggi di italiano, matematica e inglese delle Prove Standardizzate Nazionali*
- didattica laboratoriale per favorire l'apprendimento cooperativo e il tutoring*
- utilizzo delle nuove tecnologie per accorciare la distanza tra l'attuale linguaggio didattico e quello dei nativi digitali*
- formazione dei docenti verso un approccio maggiormente tecnologico*



PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Individuazione degli alunni ad Alto Potenziale o con particolari fragilità, dunque a rischio di insuccesso formativo nel tempo

Traguardi

Interventi di potenziamento/sostegno quali: tutoring, counseling, sostegno didattico, mediazione culturale, nuove metodologie e linguaggi

Priorità

.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Miglioramento delle competenze chiave degli allievi con particolare riferimento alla Madrelingua e alle lingue straniere

Traguardi

Percorsi di apprendimento linguistico, anche con insegnanti madrelingua ed eventuali certificazioni linguistiche

Priorità

Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva attraverso l'educazione alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture -Sviluppo di comportamenti responsabili

Traguardi



Offrire agli alunni/genitori, opportunità concrete che permettano di esplicitare comportamenti di cittadinanza attiva e democratica

Priorità

.

Priorità

.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

L'Istituto Sorelle della Misericordia, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di 1° grado, in continuità con il carisma della Congregazione promuove, in uno sviluppo graduale:

1. la capacità di prendersi cura degli altri, che include già in sé l'assunzione di responsabilità nella relazione e la volontà di trovare soluzioni ai problemi
2. la valorizzazione dei talenti nel formare menti e persone libere, protese verso la verità di sé, degli altri e del mondo e della scuola stessa, come comunità a cui ciascuno si sente di appartenere
3. la valorizzazione della scuola stessa, come comunità a cui ciascuno si sente di appartenere e che si impegna ad abitare i cambiamenti
4. la sinergia con la realtà locale e globale, perché ogni alunno possa essere aiutato ad essere cittadino consapevole e partecipe
5. il potenziamento delle attività di inclusione, individuando con chiarezza le aree dei BES e i conseguenti interventi di personalizzazione
6. l'integrazione degli alunni stranieri, l'alfabetizzazione e il potenziamento dell'Italiano come L2
7. lo sviluppo e il potenziamento del sistema di valutazione della scuola, del processo di autovalutazione, avvalendosi del Sistema Qualità già in atto
8. il sostegno alla formazione e all'autoaggiornamento rivolto al personale



docente per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica e l'uso delle tecnologie digitali

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 3) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 4) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 5) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 6) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



7) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

8) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ INDIVIDUAZIONE DEGLI ALUNNI AD ALTO POTENZIALE O CON PARTICOLARI FRAGILITÀ, DUNQUE A RISCHIO DI INSUCCESSO FORMATIVO NEL TEMPO

Descrizione Percorso

Interventi di potenziamento/sostegno quali: tutoring, counseling, sostegno didattico, mediazione culturale, nuove metodologie e linguaggi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Progettazione di un percorso che delinei chiaramente le linee operative per realizzare concretamente una didattica per gli alunni ad Alto Potenziale, a partire dall'anno scolastico 2020-2021

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Individuazione degli alunni ad Alto Potenziale o con particolari fragilità, dunque a rischio di insuccesso formativo nel tempo

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Incrementare l'utilizzo dei laboratori, attraverso progetti che favoriscono lo sviluppo del pensiero computazionale ed insegnano un utilizzo critico e consapevole dei nuovi media.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"



» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Individuazione degli alunni ad Alto Potenziale o con particolari fragilità, dunque a rischio di insuccesso formativo nel tempo

"Obiettivo:" Sviluppare la capacità di problem solving, collaborare e interagire con gli altri, per giungere alla soluzione di un problema (progetto annuale di coding nella Scuola dell'Infanzia e Primaria).

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Individuazione degli alunni ad Alto Potenziale o con particolari fragilità, dunque a rischio di insuccesso formativo nel tempo

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Per gli alunni stranieri: interventi di sostegno didattico strutturato, anche attraverso la figura stabile di un mediatore culturale

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Individuazione degli alunni ad Alto Potenziale o con particolari fragilità, dunque a rischio di insuccesso formativo nel tempo

"Obiettivo:" La scuola intende continuare ad avvalersi della psicologa scolastica, per: -rilevazione delle situazioni problematiche e/o degli alunni ad Alto Potenziale -attivazione di sportelli di consulenza per genitori/alunni -strutturazione di metodologie didattiche ad hoc

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Individuazione degli alunni ad Alto Potenziale o con particolari fragilità, dunque a rischio di insuccesso formativo nel tempo

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Stesura e messa in atto di una procedura organizzativa che



standardizzi e metta a sistema la prassi per l'inserimento e la quotidiana interazione con gli alunni stranieri e con le loro famiglie

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Individuazione degli alunni ad Alto Potenziale o con particolari fragilità, dunque a rischio di insuccesso formativo nel tempo

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Per gli alunni stranieri: valorizzazione della loro specificità culturale e ideazione di una linea operativa che accompagni gli alunni stranieri al loro ingresso nella scuola e poi durante tutto il corso dell'anno scolastico

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Individuazione degli alunni ad Alto Potenziale o con particolari fragilità, dunque a rischio di insuccesso formativo nel tempo

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INTERVENTI DI POTENZIAMENTO/SOSTEGNO ATTRAVERSO NUOVE METODOLOGIE E LINGUAGGI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti ATA Studenti Consulenti esterni

Responsabile

Sono responsabili, oltre alla Coordinatrice delle Attività Educative e Didattiche, tutti i Coordinatori di Classe della Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado

Risultati Attesi

La scuola intende predisporre un percorso che permetta ai docenti di identificare e poi gestire adeguatamente le necessita' degli alunni a rischio di insuccesso formativo.

il percorso prevede interventi quali: tutoring, counseling, sostegno didattico, mediazione culturale, nuove metodologie e linguaggi, anche attraverso un incremento nell'utilizzo dei laboratori, ecc.

tutti gli interventi verranno sistematizzati attraverso procedure ed istruzioni operative ad hoc, da applicare in tutte le casistiche previste.

i risultati auspicati saranno verificati annualmente nel corso del triennio e di volta in volta, eventualmente, le attività verranno riprogrammate.

❖ MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE CHIAVE DEGLI ALLIEVI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA MADRELINGUA E ALLE LINGUE STRANIERE

Descrizione Percorso

Il percorso si attua con la collaborazione di insegnanti madrelingua, attraverso l'applicazione della metodologia CLIL, mediante eventuali collaborazione con scuole di lingua accreditate

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Progettazione di Unità di Apprendimento che permettano l'approfondimento delle lingue straniere, in particolar modo della lingua inglese, attraverso: - presenza di insegnanti di madrelingua - utilizzo della metodologia CLIL - acquisizione di Certificazioni Linguistiche Internazionali

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Miglioramento delle competenze chiave degli allievi con particolare riferimento alla Madrelingua e alle lingue straniere

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PERCORSI DI APPRENDIMENTO LINGUISTICO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	ATA	Studenti
	Studenti	Insegnanti madrelingua - Scuole di lingua accreditate
	Docente/docenti con funzioni di coordinamento	

Responsabile

Per lo sviluppo di tale attività, si pone la necessità di individuare delle figure responsabili.

Oltre alla Coordinatrice delle Attività Educative e Didattiche, viene individuato un docente che funga da collegamento tra: scuola, famiglie, insegnanti madrelingua ed eventuali scuole di lingua accreditate.

Tale figura ha compiti di coordinamento, di informare sulle iniziative di volta in volta attivate, di segnalare eventuali criticità, di relazionare sullo stato di avanzamento delle attività alla Coordinatrice delle Attività Educative e Didattiche.

Risultati Attesi

Al termine del triennio, la scuola si propone che gli studenti migliorino il livello di apprendimento delle lingue straniere, con il potenziamento dell'insegnamento curricolare attraverso:

- l'affiancamento del docente di lingua inglese con un docente madrelingua
- l'attivazione di percorsi CLIL già a partire dalla classe 4^a della scuola primaria
- l'organizzazione di corsi extracurricolari in collaborazione con scuole di lingua accreditate
- l'istituzione di un figura di coordinamento con compiti anche di collegamento tra scuola, famiglia, insegnanti madrelingua e scuole di lingua accreditate

i risultati auspicati saranno verificati annualmente nel corso del triennio e di volta in volta, eventualmente, le attività verranno riprogrammate.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE CHIAVE DEGLI ALLIEVI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA LINGUA ITALIANA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti Mediatori culturali

Responsabile

Il percorso si attua attraverso la collaborazione degli insegnanti curricolari/di sostegno e con mediatori culturali ove necessario.

Risultati Attesi

La scuola si propone, attraverso varie attività, di migliorare la conoscenza della

Madrelingua e di sostenere/aiutare gli alunni che presentano particolari difficoltà nella lingua italiana.

I risultati auspicati saranno verificati annualmente nel corso di triennio e di volta in volta eventualmente le attività verranno riprogrammate.

❖ **SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA ATTIVA ATTRAVERSO
L'EDUCAZIONE ALLA PACE, IL RISPETTO DELLE DIFFERENZE E IL DIALOGO TRA LE
CULTURE -SVILUPPO DI COMPORTAMENTI RESPONSABILI**

Descrizione Percorso

Offrire agli alunni/genitori, opportunità concrete che permettano di esplicitare comportamenti di cittadinanza attiva e democratica.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Realizzazione di iniziative / progetti che stimolino negli alunni comportamenti di Cittadinanza Attiva, anche al di fuori dell'ambiente scolastico

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva attraverso l'educazione alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture -Sviluppo di comportamenti responsabili

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Prevenzione e contrasto dei fenomeni di disagio, attraverso l'adesione volontaria alla Prassi Antibullismo (norma Europea UNI/PdR 42:2018), attraverso consulenza psicologica e conferenze sul tema, rivolte alle famiglie e al territorio

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva attraverso l'educazione alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture -Sviluppo di comportamenti responsabili

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Stipula di accordi di rete, convenzioni, collaborazioni con agenzie formative ed enti accreditati

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva attraverso l'educazione alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture -Sviluppo di comportamenti responsabili

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Al fine di prevenire o risolvere le situazioni di disagio, creazione di un filo diretto tra il Referente Antibullismo e gli alunni o le famiglie

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva attraverso l'educazione alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture -Sviluppo di comportamenti responsabili

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SVILUPPO DI COMPORTAMENTI RESPONSABILI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
	Genitori	Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

Ogni docente risulta responsabile delle attività svolte nel proprio ambito, essendo questa attività trasversale alle altre discipline.

Risultati Attesi

Si ritiene opportuno incentivare la didattica progettando percorsi formativi rivolti a docenti/alunni/genitori.

Come risultato atteso, la scuola si propone di sviluppare la capacità di un persona di relazionarsi e mettersi in gioco di fronte ai problemi reali di vita quotidiana.

Ci si attende lo sviluppo di momenti di condivisione e raccordo scuola/famiglia, che favoriscano iniziative di aggregazione e che prevengano fenomeni di disagio o episodi di bullismo.

Inoltre la scuola intende favorire la comunicazione, attraverso la creazione di un referente per le situazioni problematiche, che raccolga tutte le istanze provenienti dalle famiglie o dagli alunni stessi.

I risultati auspicati saranno verificati annualmente nel corso del triennio e di volta in volta, eventualmente, le attività verranno riprogrammate.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE



L'istituto si propone di rendere accessibili a tutti le attrezzature scientifiche/informatiche.

I docenti utilizzeranno metodologie avanzate servendosi di diversi strumenti adattati alle varie esigenze.

La scuola intende favorire la formazione dei propri docenti affinché possano conoscere i linguaggi delle nuove generazioni per tradurli in occasione di crescita e di apprendimento in un percorso educativo interdisciplinare, per tutti gli alunni.

All'interno delle varie possibilità innovative, la nostra scuola ha ritenuto opportuno operare le seguenti scelte:

1) Utilizzo del coding come prassi del "self-directed Learning", che non si focalizza sul risultato bensì sulle competenze e le risorse che il bambino/ragazzo autonomamente individua e utilizza per trovare le possibili soluzioni. Esso rappresenta un traguardo per l'autonomia e la crescita dell'autostima.

2) Utilizzo della proposta pedagogica del Service Learning, che invita a sperimentare gli apprendimenti in contesti reali creando le condizioni per vere "prove esperte", un'opportunità educativa/culturale, oltre che di solidarietà.

Attraverso questi due percorsi formativi per i docenti, la scuola si propone di accorciare la distanza fra l'attuale linguaggio didattico e quello dei nativi digitali; perciò favorirà l'attuazione di iniziative per gli alunni, che:

- applicheranno il linguaggio del coding nella prassi quotidiana
- utilizzeranno il laboratorio informatico con la finalità di acquisire le conoscenze informatiche che permettano loro di potenziare trasversalmente le proprie competenze (es. laboratorio di grafica computerizzata)
- utilizzeranno la metodologia del Service Learning per sviluppare comportamenti responsabili e di cittadinanza attiva
- utilizzeranno la metodologia del Design for Change per raggiungere gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 affrontando la sfida della "Laudato sì": la cura della Casa Comune.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:



Rete Avanguardie educative

Avanguardie educative DENTRO FUORI LA SCUOLA - SERVICE LEARNING

Avanguardie educative OLTRE LE DISCIPLINE

Avanguardie educative AULE LABORATORIO DISCIPLINARI

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

SCUOLA MATERNA SACRO CUORE
SORELLE DELLA MISERICORDIA

RM1A52900A

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-

temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;

- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
SACRO CUORE IST.SORELLE DELLA MISERICORDIA	RM1E04200A

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in

semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

SCUOLA MEDIA SACRO CUORE
SORELLE DELLA MISERICORDIA

RM1M09300C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in

nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Approfondimento

n.	Infanzia	Primaria	Secondaria di Primo grado
1	<p>Presenta, racconta e spiega, le caratteristiche fisiche sue, della sua famiglia, della sua maestra all'insegnante della scuola primaria, attraverso una descrizione verbale semplice e corretta (usa soggetto, predicato e complemento) e una rappresentazione grafica realizzata con diverse tecniche .</p> <p>Inizia a riconoscere le proprie emozioni, i desideri, le paure, gli stati</p>	<p>Riconosce e comincia a gestire i diversi aspetti della propria esperienza motoria, emotiva, affettiva, razionale e trascendente (per es. riflette ed esprime opinioni su fatti, situazioni, eventi ...), ed inizia a manifestare e ad esprimere forme di responsabilità percependo tali aspetti come interdipendenti e integrati nella propria persona in un orizzonte di senso cristiano (per es. in una situazione di rischio riconosce e valuta il pericolo, controlla la propria emotività ed attiva strategie adeguate).</p>	<p>Riconosce e gestisce i diversi aspetti della propria esperienza motoria, emotiva, affettiva, razionale e trascendente; esprime forme di responsabilità percependo diversi aspetti come interdipendenti e integrati nella propria persona, in un orizzonte di senso cristiano (per es. di fronte ad una situazione che lo coinvolge emotivamente riesce a controllarsi e a gestire positivamente situazioni, relazioni...).</p> <p>Affronta e gestisce, in graduale autonomia e responsabilità le situazioni di vita e i compiti tipici dell'età (per es. porta a termine un impegno preso, nonostante le sollecitazioni esterne o</p>

n.	Infanzia	Primaria	Secondaria di Primo grado
	d'animo propri ed altrui (a livello percettivo), li esprime e tenta, gradualmente di superarli.		interne che lo allettano, oppure nonostante la fatica ...).
2	In una situazione adeguata alla sua età, riesce ad eseguire correttamente un compito, una consegna che gli viene assegnato/a da terzi (per esempio: ritrovare un oggetto, secondo precise indicazioni topologiche e spaziali, rappresentarlo graficamente o descriverlo in modo semplice - cioè esplicitandone le caratteristiche principali).	Inizia ad agire consapevolmente, esplicitando le decisioni e motivandole.	Agisce consapevolmente, esplicita le proprie decisioni e le motiva.
3	Costruisce, con materiale vario, un oggetto (per es. da regalare) e ne verbalizza le fasi di costruzione. Acquisisce una corretta motricità fine.	Porta a termine, nelle varie prestazioni che gli sono richieste, il compito prescritto ed esplicita la maggiore o minore complessità che ne caratterizza la realizzazione.	Riconosce le proprie potenzialità e i propri limiti e, nelle varie prestazioni che gli sono richieste, porta a termine il compito prescritto; esplicita la maggiore o minore complessità che ne caratterizza la realizzazione e conserva l'aggancio realistico con il mondo personale, sociale e naturale.
4	Interviene a tempo, in modo opportuno e pertinente, in una conversazione di gruppo tra pari o con adulti (alza la mano, rispetta il turno di parola, comprende il contesto del discorso)..	Nella progettazione libera di vario ordine (sia di carattere personale che sociale) e nel tentativo di attuarla inizia ad intuire e a calcolare l'inevitabile scarto tra concezione e attuazione, tra risultati sperati e risultati ottenuti.	Nella progettazione libera di vario ordine (sia di carattere personale che sociale) e nell'impegno per attuarla intuisce e calcola le limitazioni e l'inevitabile scarto tra concezione e attuazione, tra risultati sperati e risultati ottenuti.



n.	Infanzia	Primaria	Secondaria di Primo grado
5	Comincia ad esprimere consapevolezza delle possibilità e dei limiti propri e dei compagni, accetta di integrarsi in un compito affidatogli dall'insegnante o da un adulto (drammatizza un racconto con altri bambini secondo una giusta sequenza di movimenti, tempi ecc...)	Inizia ad esprimere giudizi motivati di valutazione dei fatti e dei comportamenti individuali, sociali ... alla luce dei grandi valori spirituali che ispirano la convivenza umana, civile ed ecclesiale.	Esprime giudizi motivati di valutazione dei fatti e dei comportamenti individuali, sociali ..., alla luce dei grandi valori spirituali che ispirano la convivenza umana, civile ed ecclesiale.
6	Si orienta nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie (li riconosce e li associa al loro significato e alla loro funzione). Utilizza le nuove tecnologie per giocare, svolgere compiti, acquisire informazioni, con la supervisione dell'insegnante.	Avverte interiormente ed esprime, sulla base della coscienza personale, la differenza tra bene e male ed è in grado di intuire un orientamento coerente nelle scelte di vita e nei comportamenti sociali e civili, confrontandosi anche con la proposta cristiana.	Avverte interiormente, sulla base della coscienza personale, ed esprime la differenza tra bene e male ed è in grado di esplicitare un orientamento coerente nelle scelte di vita e nei comportamenti sociali e civili, confrontandosi anche con la proposta cristiana
7	In una situazione di gioco strutturato (per es. su un ritmo dato), controlla, coordina ed esegue movimenti rispettandone le regole (per es. la sequenza temporale ...) Utilizza materiali e risorse comuni, condivide esperienze e giochi, affronta gradualmente i	Nelle prestazioni richieste o libere, collabora con gli altri e contribuisce con il proprio apporto personale.	Nelle prestazioni richieste o libere, si misura con le novità e gli imprevisti, collabora con gli altri e contribuisce con l'apporto personale assunto, gradualmente, come servizio alla comunità.

n.	Infanzia	Primaria	Secondaria di Primo grado
	<p>conflitti e inizia a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici. Stabilisce relazioni positive con gli adulti e con il gruppo dei pari. Assume atteggiamenti corretti al bagno, a tavola, in sezione. - Condivide giochi e materiali. - Riordina spazi, giochi e materiali. Osserva comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza, delle persone, delle cose, degli animali e dell'ambiente. Osserva comportamenti rispettosi e di accoglienza verso i compagni nuovi o portatori di elementi di diversità per provenienza, condizione, lingua.</p>		
8	<p>Racconta, narra, descrive situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi (presenta ai compagni/ai genitori o adulti di riferimento un'esperienza realizzata, una festa tra compagni,...; per es. descrive verbalmente, con disegni, fotografie, simboli più comuni, rappresentazioni,</p>	<p>Intuisce ed esprime prospettive di in itinerario futuro; sente e manifesta il bisogno di valutare le proprie possibilità e si impegna a realizzarle con le proprie azioni.</p>	<p>Esprime l'esigenza di un progetto personale di apprendimento e di vita; manifesta il bisogno di valutare le proprie possibilità in relazione ad esso e si impegna a realizzarlo con le proprie azioni.</p>



n.	Infanzia	Primaria	Secondaria di Primo grado
	le fasi di un esperimento realizzato, alcuni particolari di un compagno; mostra come riordina oggetti familiari, per es. i giochi, secondo criteri di classificazione).		
9	Di fronte a situazioni particolari, esprime curiosità, interesse, pone domande sulle cose, su di sé, sugli altri, su Dio.	Dimostra interesse verso le grandi domande sul mondo, sulle cose, su di sé e sugli altri, sul destino di ogni realtà; chiede e ricerca spiegazioni.	Dimostra interesse verso le grandi domande sul mondo, sulle cose, su di sé e sugli altri, sul destino di ogni realtà; intuisce ed esprime i propri limiti di fronte alla complessità e all'ampiezza dei problemi sollevati e si interroga, confrontandosi anche con le verità della fede cristiana.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SCUOLA MATERNA SACRO CUORE SORELLE DELLA MISERICORDIA RM1A52900A

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

SACRO CUORE IST.SORELLE DELLA MISERICORDIA RM1E04200A

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA MEDIA SACRO CUORE SORELLE DELLA MISERICORDIA RM1M09300C (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Approfondimento

SCUOLA DELL'INFANZIA

Orario della giornata

La settimana scolastica, che va dal lunedì al venerdì, prevede l'accoglienza che va dalle ore 8,00 alle ore 9,00

In relazione ai bisogni delle famiglie e all'età dei bambini è previsto un duplice orario di uscita:

ore 12,30

ore 15,50

La scuola inoltre prevede un servizio **pre-scuola (ore 7,30)** per l'accoglienza degli alunni prima dell'inizio dell'orario comune e un servizio **post-scuola (ore 16,30)** per venire incontro alle esigenze dei genitori che hanno difficoltà a riprendere i loro figli all'orario dell'uscita comune

La nostra offerta formativa curricolare si compone di:

- Attività di sezione tra i gruppi di bambini di età eterogenea, concernenti l'esplicazione del progetto annuale e il perseguimento di obiettivi comuni alle tre sezioni (stagioni e festività);
- Attività laboratoriali di intersezione e progetti specifici, volti a sviluppare, arricchire e completare i percorsi formativi di ciascun alunno, stimolare l'interesse e la partecipazione e svilupparne le competenze. Essi trattano tematiche differenti e sono rivolti ai bambini suddivisi per fasce di età.

Essi sono:

- Laboratorio motricità (per i bambini di 3/4/5 anni)
- Laboratorio logico-matematico (per i bambini di 3/4/5 anni)
- Insegnamento della religione cattolica (per i bambini di 3/4/5 anni)
- Laboratorio di inglese (per i bambini di 4/5 anni)
- Laboratorio Fonologico (per i bambini di 5 anni)
- Progetto continuità (realizzato dai bambini di 5 anni della Scuola dell'Infanzia e dai bambini dalla classe 1[^] della Scuola Primaria)

- Laboratorio musicale (per i bambini di 3/4/5 anni)
- Progetto Teatro per la Scuola dell'Infanzia (per i bambini di 3/4/5 anni)

TABELLA ATTIVITA' DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'
PICCOLI (3 anni)	S E	Insegnamento di Religione Cattolica	Laboratorio di Musica e Creativo	Insegnamento Logico- matematico	Laboratorio di Motricità
MEZZANI (4 anni)	Z I O N	Laboratorio Logico- matematico	Laboratorio Inglese e Musica	di Laboratorio di Motricità	Insegnamento di Religione Cattolica
GRANDI (5 anni)	E	Laboratorio Motricità	Laboratorio di Musica e Inglese	Insegnamento di Religione Cattolica	Laboratorio Logico- matematico
GRANDI (pomeriggio)	Laboratorio fonologico	Progetto continuità			

- **Progetto annuale della Scuola dell'Infanzia**

Il progetto annuale rappresenta il percorso educativo-didattico che accompagna i bambini durante l'intero anno scolastico.

Esso viene elaborato dal Collegio Docenti e tratta tematiche differenti di anno in anno. Si esplica in attività che mirano al consolidamento dell'identità del bambino, allo sviluppo della sua autonomia, all'acquisizione delle competenze e allo sviluppo delle prime forme di cittadinanza.

Il progetto viene articolato in diverse unità tematiche che si sviluppano quasi interamente in forma ludica, tenendo presente la fascia di età dei bambini coinvolta nel progetto, quindi la loro necessità di vivere ogni esperienza attraverso il gioco e la drammatizzazione.

Il progetto annuale si compone delle seguenti parti:

- Premessa
- Traguardi per lo sviluppo delle competenze
- Finalità educative
- Obiettivi formativi
- Attività
- Spazi
- Tempi
- Materiali
- Verifiche

L'offerta formativa curricolare, inoltre, si avvale dei seguenti momenti significativi:

- Incontro conoscitivo nel mese di maggio dei nuovi iscritti e delle loro famiglie (festa dell'accoglienza e attività ludico-creative)

- Festa di inizio anno scolastico con i bambini e le loro famiglie
- uscite didattiche: visita ad una fattoria didattica, visita fine anno scolastico
- Festa del nome (con la classe 1^a primaria)
- Auguri di Natale ai nonni e ai genitori
- Auguri di Natale alle signore della Casa di Riposo
- Auguri al Papà, alla mamma, ai nonni
- Festa della famiglia
- Festa del "Ciao" (i "grandi" concludono l'iter della Scuola dell'Infanzia e salutano i compagni che restano).
- Sportello attivo della psicologa della scuola per genitori e studenti
- Iniziative di formazione religiosa (S. Messa di inizio anno scolastico, Avvento-Natale, Quaresima-Pasqua, recita santo Rosario per le famiglie)

SCUOLA PRIMARIA

Orario della giornata

La settimana scolastica va dal lunedì al venerdì con il seguente orario giornaliero:

orario antimeridiano	dal lunedì al venerdì	8,10 – 12,45
	mercoledì	8,10 – 12,50
orario pomeridiano dei rientri settimanali		14,00 – 16,00

Gli alunni possono uscire dalla scuola o entrarvi fuori dagli orari stabiliti solo per giusti motivi e se accompagnati dai genitori o da persona con delega scritta e depositata in segreteria, comunque con autorizzazione scritta dagli

stessi e controfirmata dal docente.

Scansione dei **periodi di valutazione**: quadrimestri

Servizio **pre-scuola**, accoglienza alunni prima dell'inizio dell'orario: ore 7,30

Servizio **inter-scuola**, mensa e ricreazione ore 12,45 – 14,00

Servizio **dopo-scuola**, ore 14,00 – 16,00

Rientri settimanali per tutte le classi

Classe 1[^] martedì – giovedì

Classe 2[^] martedì – giovedì

Classe 3[^] martedì – giovedì

Classe 4[^] lunedì – venerdì

Classe 5[^] lunedì – venerdì

QUADRO ORARIO DELLE DISCIPLINE

DISCIPLINE	CLASSE 1 [^]	CLASSE 2 [^]	CLASSE 3 [^]	CLASSE 4 [^]	CLASSE 5 [^]
	Ore settimanali	Ore settimanali	Ore settimanali	Ore settimanali	Ore settimanali
RELIGIONE CATTOLICA	2	2	2	2	2
ITALIANO	9	7,5	7	6	6

STORIA / GEOGRAFIA	2	2	2,5	3	3
MATEMATICA	6	6	6	6	6
SCIENZE	1	2	2	2	2
INGLESE	2	2,5	2,5	3	3
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	1	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE FISICA	2	2	2	2	2
TOTALE ORE	27	27	27	27	27

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Orari della giornata

La settimana scolastica va dal lunedì al venerdì con il seguente orario giornaliero:

orario antimeridiano inizio lezioni ore 8,15

fine lezioni ore 14,10

Per chi sceglie le attività pomeridiane:

mensa (facoltativo)

ore 14,10

(segue ricreazione)

studio assistito o altre attività ore 15,00 – 16,30

Servizio pre-scuola, accoglienza alunni prima dell'inizio dell'orario: ore 7,30

Tempo Ordinario/Disciplin	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano,	6	198
Matematica e Scienze	6	198
Storia e Geografia	4	132
Prima lingua comunitaria inglese	3	99
Musica	2	66
Tecnologia	2	66
Seconda lingua comunitaria spagnolo	2	66
Arte e immagine	2	66
Educazione fisica	2	66
Religione	1	33

L'Ente Gestore sta valutando l'opportunità di prolungare l'orario scolastico per rispondere alle esigenze emerse dall'utenza.

Per ulteriori informazioni, vedere la sezione "Iniziative di ampliamento curricolare".

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

SCUOLA MEDIA SACRO CUORE SORELLE DELLA MISERICORDIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Approfondimento

La scuola, ha elaborato il proprio Curricolo verticale d'Istituto che risponde ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative e formative del contesto sociale.

Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state inserite nel progetto educativo della scuola e sono tese sempre a favorire approcci innovativi. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica, la valutazione degli studenti e sulla rilevazione e monitoraggio degli alunni in difficoltà.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. Come già sottolineato, i docenti utilizzano regolarmente strumenti comuni per la valutazione e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. E' pratica frequente della scuola la progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti. Si lavora per un sempre maggiore scambio didattico e di condivisione tra ordini di scuola nell'ottica del successo formativo degli alunni.

La scuola è dotata di laboratori pluridisciplinari e, all'interno delle classi, di strumentazioni

tecnologiche valide, utilizzate per implementare sempre più le competenze digitali.

L'orario scolastico è articolato in modo da garantire uno spazio di apprendimento adeguato, mirando a creare spazi anche alternativi rispetto a quelli tradizionali.

La scelta di attività curriculari ed extracurriculari favorisce l'acquisizione e l'implementazione di competenze specifiche (es. teatro, sport, astronomia, ecc.).

La scuola, attenta a calibrare ciascuna programmazione didattica alle caratteristiche personali di ciascun alunno, per effettuare buone iniziative di inclusione, si è dotata di un proprio format di PDP e di strumenti per la rilevazione precoce di alunni con BES (schede di osservazione, test, questionari, ecc.). Ha elaborato un'istruzione operativa perché i docenti siano facilitati nel lavoro di inclusione.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ STRUTTURA DELLE INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

La Scuola Sacro Cuore pone attenzione alla persona, per cui cerca di offrire un ampliamento curricolare che espande le varie potenzialità espressive degli alunni. Le aree di ampliamento sono così individuate: 1) Inclusione e sviluppo delle competenze relazionali 2) Campi di esperienza/discipline 3) Recupero e potenziamento (anche delle eccellenze) 4) Orientamento 5) Attività sportive 6) Attività artistiche e musicali 7) Area tecnologico-digitale

Obiettivi formativi e competenze attese

Le attività e le proposte di ampliamento curricolare, seguono la suddetta struttura al fine di perseguire una linea comune e di continuità nei tre ordini di scuola.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ AREA INCLUSIONE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE RELAZIONALI - SCUOLA

DELL'INFANZIA: FESTA DELL'ACCOGLIENZA DEI NUOVI ISCRITTI - FESTA DI INIZIO ANNO SCOLASTICO

ACCOGLIENZA DEI NUOVI ISCRITTI E DELLE LORO FAMIGLIE

Obiettivi formativi e competenze attese

• Nel mese di maggio le insegnanti della scuola dell'infanzia organizzano un pomeriggio di festa volta ad accogliere i bambini nuovi iscritti e le loro famiglie. Tale incontro rappresenta il primo vero momento conoscitivo dei bambini che, a partire dal mese di settembre, frequenteranno la nostra scuola. Per festeggiare questo momento le insegnanti organizzano diverse attività ludico-creative. • Nel mese di settembre/ottobre le insegnanti organizzano una festa di inizio anno scolastico per i bambini della scuola dell'infanzia e per le loro famiglie. Tale incontro rappresenta un bellissimo momento di condivisione utile per valorizzare e recuperare sentimenti ed atteggiamenti positivi quali gioia, allegria e voglia di stare insieme.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Aule: Aula conferenze + salone Scuola dell'Infanzia
- ❖ Strutture sportive: N. 1 giardino + N. 1 cortile

❖ AREA INCLUSIONE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE RELAZIONALI - SCUOLA DELL'INFANZIA: FESTA DEL NOME

La festa del nome si rivolge ai bambini della Scuola dell'Infanzia e ai bambini della classe 1^a della Scuola Primaria. Ogni anno i bambini ricevono un piccolo dono e trascorrono la mattinata in festa.

Obiettivi formativi e competenze attese

La festa del nome ha come obiettivo quello di ricordare ai bambini coinvolti l'importanza della festività di tutti i Santi; tale festa, che si svolge alla fine di ottobre-inizio novembre, al tempo stesso, rappresenta un'importante occasione di raccordo, di continuità, di condivisione tra i due ordini di scuola.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Aula generica
Aula conferenze + salone Scuola dell'Infanzia
- ❖ **Strutture sportive:** N. 1 giardino + N. 1 cortile

❖ AREA INCLUSIONE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE RELAZIONALI - SCUOLA DELL'INFANZIA: PROGETTO TEATRO (FESTA DEL CIAO)

La festa del "Ciao" rappresenta il momento conclusivo dell'anno scolastico. In tale occasione i bambini della Scuola dell'Infanzia, insieme ai genitori, sono impegnati in una rappresentazione teatrale che attiene al tema scelto per il progetto annuale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto si propone di dare ai bambini di 3, 4 e 5 anni la possibilità di vivere esperienze significative e gratificanti dal punto di vista emotivo-affettivo affinando le competenze espressive e comunicative attraverso le attività teatrali. Obiettivi formativi: -Rendere i bambini protagonisti -Sviluppare l'aspetto fantastico ed emotivo all'interno del momento della festa -Stimolare lo sviluppo della creatività nel bambino attraverso l'uso dei linguaggi musicali ed espressivi -Stabilire rapporti di interscambio e collaborazione con i genitori. -Raccontare le esperienze attraverso la mostra espositiva dei lavori realizzati durante l'anno scolastico. Metodologia: Il progetto considera gli alunni come reali protagonisti nel loro percorso di crescita, cercando di privilegiare la loro spontaneità e creatività. Viene dato spazio, pertanto, ad attività di ricerca, di indagine, grafico- pittoriche e di drammatizzazione, al fine di promuovere negli alunni lo sviluppo di un atteggiamento di apertura e di sensibilità verso gli altri. Attività previste: -Narrazioni -Attività manipolative -Attività pittoriche - Drammatizzazioni -Canti -Poesie -Balli Tempi: Mese di maggio e giugno durante l'orario scolastico curricolare

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Aula generica
Aula conferenze + salone Scuola dell'Infanzia
- ❖ **Strutture sportive:** N. 1 giardino + N. 1 cortile

❖ **AREA INCLUSIONE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE RELAZIONALI - SCUOLA DELL'INFANZIA: TEATRO CARNEVALE**

Lo spettacolo teatrale di carnevale si pone come un'importante esperienza formativa e creativa; attraverso la rappresentazione i bambini sono catapultati in un mondo fantastico e partecipano attivamente ad una storia.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppare la capacità attentiva dei bambini - Avvicinare i bambini all'ascolto - Introdurre i bambini in un mondo immaginario

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Aula conferenze + salone Scuola dell'Infanzia

❖ **AREA INCLUSIONE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE RELAZIONALI - SCUOLA PRIMARIA: ACCOGLIENZA**

Il collegio Docenti si incarica ogni anno di organizzare le attività di accoglienza per tutti gli alunni con una particolare attenzione a coloro che frequenteranno la Scuola "Sacro Cuore" per la prima volta. Tali attività seguono un percorso tematico, che sarà il filo conduttore di varie iniziative svolte durante l'anno scolastico.

Obiettivi formativi e competenze attese

1. Facilitare un progressivo adattamento alla realtà scolastica, attraverso l'esplorazione di uno spazio accogliente, sereno e stimolante per una positiva socializzazione (alunni nuovi iscritti) 2. Rinnovare e consolidare il senso di appartenenza alla comunità scolastica (alunni frequentanti)

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

Aula conferenze + salone Scuola dell'Infanzia

❖ **Strutture sportive:**

N. 1 giardino + N. 1 cortile

❖ **AREA INCLUSIONE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE RELAZIONALI - SCUOLA PRIMARIA: EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA'**

Programma di educazione affettiva che tiene conto della totalità della persona, utilizzando il metodo induttivo e coinvolgendo al tempo stesso ragione e sfera emozionale. E' un programma educativo che conduce i bambini della classe 5^a ad avere uno sguardo maturo sull' affettività e li aiuta a scoprire la preziosità del linguaggio del corpo, promuovendo l'accoglienza e la comprensione reciproca.

Obiettivi formativi e competenze attese

- 1) promuovere l'espressione di sé 2) promuovere una modalità di apprezzamento e valorizzazione reciproca 3) osservazione della diversità di ognuno di noi

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

Aula conferenze + salone Scuola dell'Infanzia

❖ **AREA INCLUSIONE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE RELAZIONALI - SCUOLA**

PRIMARIA: PROGETTO WEBECOME

Il progetto, attraverso una serie di attività, si propone di sviluppare le life skills, le competenze per il presente e per il futuro. In particolare è uno strumento educativo per sperimentare nella classe comportamenti utili a prevenire fenomeni di esclusione, bullismo, dipendenze, disturbi dell'alimentazione, e ad attivare l'attenzione dei bambini su queste tematiche.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo delle capacità di: problem solving, pensiero critico, creatività, intelligenza emotiva e collaborazione come competenze fondamentali per abilitare e promuovere, nelle nuove generazioni, un confronto costruttivo, oggi e domani, con un mondo in continuo cambiamento. Costruire relazioni positive e sviluppare la propria iniziativa personale.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Informatica
Aula Polifunzionale (scienze - musica)

❖ **Aule:**

Aula generica
Aula conferenze + salone Scuola dell'Infanzia

❖ **Strutture sportive:**

Palestra
N. 1 giardino + N. 1 cortile

Approfondimento

QUESTA ATTIVITA' RIENTRA ANCHE NELL'AREA TEMATICA: CAMPI DI
ESPERIENZA/DISCIPLINE

❖ **AREA INCLUSIONE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE RELAZIONALI - SCUOLA
PRIMARIA: PROGETTO LEGALITA'**

E' un progetto che la Scuola realizza ogni anno, secondo quanto viene proposto dal Ministero in accordo con la Fondazione Falcone.

Obiettivi formativi e competenze attese

• Aiutare gli alunni ad affrontare tematiche legate alla legalità, sotto i vari aspetti; • a "stimolare la riflessione, l'elaborazione e la produzione" di lavoro che dovranno essere presentati al Ministero, e ai docenti • a far emergere i valori della legalità e della cittadinanza attiva anche nelle giovani generazioni Inoltre, il ministero con la Fondazione Falcone scelgono le modalità per la partecipazione ad un evento conclusivo in commemorazione delle stragi di Capaci e di Via d'Amelio. Il progetto si articola a seconda delle indicazioni che vengono proposte dalla Fondazione Falcone e dalla progettualità dei docenti coinvolti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

Aula conferenze + salone Scuola dell'Infanzia

❖ AREA INCLUSIONE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE RELAZIONALI - SCUOLA SECONDARIA: PROGETTO ACCOGLIENZA

La scuola ritiene che l'attività di accoglienza sia per tutti gli alunni un momento fondamentale, soprattutto per coloro che si affacciano per la prima volta alla Scuola Secondaria. Il collegio Docenti si incarica ogni anno di organizzare le attività di accoglienza.

Obiettivi formativi e competenze attese

I primi giorni di scuola segnano l'inizio di un "tempo nuovo" per alunni e famiglie. Obiettivi: 1. Facilitare un progressivo adattamento alla realtà scolastica, attraverso l'esplorazione di uno spazio accogliente, sereno e stimolante per una positiva socializzazione (alunni nuovi iscritti) 2. Rinnovare e consolidare il senso di appartenenza alla comunità scolastica (alunni frequentanti)

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Aula generica
Aula conferenze + salone Scuola dell'Infanzia
- ❖ **Strutture sportive:** N. 1 giardino + N. 1 cortile

❖ **AREA INCLUSIONE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE RELAZIONALI - SCUOLA SECONDARIA: MEETING**

Tenendo conto dei "Bisogni dell'alunno" contenuti nel presente PTOF, la Scuola Secondaria di 1° grado organizza ogni anno un incontro estremamente significativo e tanto atteso dagli alunni: "IL MEETING", uno spazio temporale di 2/3 giorni in cui si sospende la didattica frontale per utilizzare diverse metodologie. E' un modulo interdisciplinare e interclasse dedicato esclusivamente ad argomenti di particolare interesse per la crescita della personalità di ogni ragazzo in cui il percorso didattico si esprime attraverso attività didattiche laboratoriali, dal gioco di simulazione all'intervista, dalla cartellonistica alla musica, incontri con personaggi dello sport e forum su tematiche attinenti al curricolo.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo è incrementare lo scambio di informazioni, fra alunni di diversa età, la conoscenza e la solidarietà fra le classi dello stesso ordine di scuola per promuovere esperienze comuni e attuare una pedagogia in cui si riconoscano le differenze di età e si offrano uguaglianza e pari opportunità a tutti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:**

Aula generica
Aula conferenze + salone Scuola dell'Infanzia

❖ Strutture sportive: N. 1 giardino + N. 1 cortile

❖ **AREA INCLUSIONE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE RELAZIONALI - SCUOLA
SECONDARIA: CINEFORUM**

Guardare non significa necessariamente vedere: saper distinguere tra un film originale, innovativo, riuscito, e un film commerciale e disonesto, non è una capacità innata. Solo chi conosce molto può scegliere consapevolmente. Per questo il Cineforum si pone come momento di incontro, confronto, scambio di idee, col fine di aprirsi anche a modelli cinematografici con cui i ragazzi non sono abituati ad entrare in contatto, attinenti alle discipline scolastiche e distinti per aree tematiche. Gli alunni conosceranno gli elementi costitutivi del linguaggio cinematografico e audiovisivo attraverso l'analisi del piano linguistico, espressivo e comunicativo delle opere cinematografiche e dei materiali audiovisivi che saranno proposti. Durante le attività si proporranno materiali, schede dei film, disegno e racconto di una scena, di una sequenza o delle parti del film. Ci saranno inoltre discussioni e dibattiti relativi ai temi trattati.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppare e arricchire i processi cognitivi attraverso il pensiero non verbale, immaginativo e l'intelligenza emotiva.
- Sviluppare il pensiero critico.
- Valorizzare la conoscenza dell'altro rispettando la differenza, rendendola un valore fondamentale di crescita personale e collettiva.
- Sviluppare e arricchire il pensiero narrativo conoscendo nuove forme e generi di racconto.
- Coinvolgere emotivamente ed intellettualmente l'alunno nella percezione e nell'analisi degli elementi visivi.
- Saper interpretare il linguaggio iconico.
- Saper percepire e analizzare gli elementi uditivi/sonori.
- Saper produrre brevi testi attraverso la lettura, l'analisi e la sintesi del film.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:**
 - Aula generica
 - Aula conferenze + salone Scuola dell'Infanzia

❖ **AREA INCLUSIONE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE RELAZIONALI - SCUOLA SECONDARIA: EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA'**

Programma di educazione affettiva che tiene conto della totalità della persona, utilizzando il metodo induttivo e coinvolgendo al tempo stesso ragione e sfera emozionale. Teen STAR è un percorso che accompagna le nuove generazioni, attraverso un processo di progressiva conoscenza dei propri ritmi biologici, nella scoperta della bellezza e dell'armonia di un corpo fatto per la comunicazione e la relazione. I Tutor del programma Teen STAR esperti, sia dei contenuti che di efficaci metodologie di insegnamento, operano attraverso: role-play, action learning, ecc.

Obiettivi formativi e competenze attese

Fornire ai ragazzi della Scuola Secondaria, strumenti che li aiutino ad acquisire informazioni su: • il corpo e dei suoi ritmi biologici • la fertilità maschile e femminile • il profondo desiderio di amare e di essere amati • le differenti modalità comunicative dell'uomo e della donna • le differenze psicosessuali • l'accettazione dell'altro e del rifiuto di ogni tipo di discriminazione

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:**
 - Aula generica
 - Aula conferenze + salone Scuola dell'Infanzia

❖ **AREA INCLUSIONE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE RELAZIONALI - SCUOLA SECONDARIA: LABORATORIO DI ALFABETIZZAZIONE**

Il progetto mira ad offrire agli alunni stranieri la possibilità di acquisire (con diversi contenuti in base ai tre livelli di competenza) gli strumenti della comunicazione della lingua italiana.

Obiettivi formativi e competenze attese

Scopo del progetto è di sviluppare le quattro abilità di base substrato per future competenze (ascolto-parlato-lettura-scrittura). • realizzare processi di integrazione e sviluppo delle situazioni di svantaggio linguistico • garantire il riconoscimento dei progressi e la sperimentazione del successo personale • organizzare esperienze linguistiche per l'apprendimento intensivo della lingua italiana orale e scritta • realizzare interventi fondanti per la facilitare anche gli apprendimenti curricolari • elaborare percorsi didattici interculturali per educare alla conoscenza delle diverse realtà culturali, per educare alla solidarietà, alla cooperazione, all'accettazione delle "diversità" ad una convivenza interculturale, al rispetto delle regole del vivere civile.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Informatica

Aula Polifunzionale (scienze - musica)

❖ **Aule:**

Aula generica

Approfondimento

I destinatari sono:

- 1) Primo livello: Alunni di primo inserimento scolastico, completamente estranei alla lingua italiana
- 2) Secondo livello: Alunni di madrelingua straniera non completamente estranei alla lingua italiana ma con grosse difficoltà nell'esposizione e nella produzione scritta di tipo argomentativo
- 3) Terzo livello: Alunni di madrelingua straniera che hanno superato il secondo livello parlano con fluidità e scrivono con pochi errori.

Da settembre 2019 a gennaio 2020, una docente tutor dell'Associazione "Il Caleidoscopio" si è resa disponibile per affiancare gli studenti stranieri che, su segnalazione del Collegio Docenti, hanno difficoltà e dunque necessitano di un maggior supporto. Non si esclude che nell'arco del triennio vengano riproposte

analoghe forme di collaborazione.

❖ **AREA INCLUSIONE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE RELAZIONALI - TRE ORDINI: FESTE DI AGGREGAZIONE DI TUTTE LE COMPONENTI DELLA SCUOLA**

La scuola, in collaborazione con l'Associazione Genitori, promuove o organizza momenti di aggregazione e celebrativi della vita scolastica, che in determinati periodi dell'anno si propongono di celebrare: 1) il S. Natale 2) Il Carnevale 3) La fine dell'anno scolastico (Festa della Famiglia)

Obiettivi formativi e competenze attese

Creare occasioni di incontro e di integrazione, per tutte le famiglie che frequentano la scuola.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
Classi aperte verticali	
Altro	

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Aula conferenze + salone Scuola dell'Infanzia
- ❖ **Strutture sportive:** Campo Basket-Pallavolo all'aperto
N. 1 giardino + N. 1 cortile

❖ **AREA CAMPI DI ESPERIENZA/DISCIPLINE - SCUOLA DELL'INFANZIA: USCITE DIDATTICHE**

VISITA DI INIZIO ANNO SCOLASTICO PRESSO UNA FATTORIA DIDATTICA Nel mese di ottobre, i bambini mezzani e grandi, visitano una fattoria didattica. USCITA DI FINE ANNO SCOLASTICO L'uscita di fine anno, che si svolge nel mese di giugno, conclude la programmazione educativa-didattica di cui è parte integrante. La gita scolastica è sicuramente un momento per approfondire argomenti vari attraverso il divertimento, la condivisione e l'esperienza diretta.

Obiettivi formativi e competenze attese

Nel mese di ottobre, i bambini mezzani e grandi, visitano una fattoria didattica. Attraverso questa esperienza i bambini possono sperimentare un rapporto sano e giocoso con la natura, gli animali e le piante, riscoprendo, attraverso il contatto diretto con la natura, l'importanza della salvaguardia dell'ambiente in un'ottica ecosostenibile.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Strutture sportive:

Risorse strutturali necessarie: fattorie didattiche
- parchi natura - musei

❖ AREA CAMPI DI ESPERIENZA/DISCIPLINE - SCUOLA DELL'INFANZIA: PROGETTO TEATRO (FESTA DEL NATALE)

Il Progetto Teatro a scuola si svolge in orario curricolare e si pone come importante arricchimento dell'offerta formativa. I bambini della scuola dell'Infanzia Sacro Cuore, nel corso dell'anno scolastico, sono impegnati in due progetti teatrali che si realizzano in occasione della festività del Santo Natale e della festa del Ciao. Al fine di garantire la preparazione di tali rappresentazioni teatrali le attività didattiche sono sospese nei mesi di novembre-dicembre e di maggio-giugno. • Progetto Natale per la Scuola dell'Infanzia Il Natale rappresenta per i bambini un momento particolarmente atteso e, l'elaborazione di un progetto Natale, permette loro di vivere a scuola, insieme, un momento di grande festa. Ogni anno i bambini della Scuola dell'Infanzia realizzano uno spettacolo o concerto di Natale, improntato ai valori della pace, della solidarietà, dell'amore e della fratellanza. Il progetto Natale si propone di dare ai bambini di 3, 4 e 5 anni la possibilità di sperimentare le capacità espressive e comunicative, di porre l'attenzione sul tema del Natale nei suoi molteplici aspetti: la festa, il messaggio, le tradizioni, i personaggi, i canti. Il Natale rappresenta per i bambini un momento particolarmente atteso e, l'elaborazione di un progetto Natale, permette loro di vivere a scuola, insieme, un momento di grande festa. Ogni anno i bambini della Scuola dell'Infanzia realizzano uno spettacolo o concerto di Natale, improntato ai valori della

pace, della solidarietà, dell'amore e della fratellanza. Il progetto Natale si propone di dare ai bambini di 3, 4 e 5 anni la possibilità di sperimentare le capacità espressive e comunicative, di porre l'attenzione sul tema del Natale nei suoi molteplici aspetti: la festa, il messaggio, le tradizioni, i personaggi, i canti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi □ Intuire il significato del Natale come messaggio di fratellanza universale. □ Vivere le festività del Natale in un clima di serenità, gioia, altruismo e fratellanza □ Stimolare lo sviluppo della creatività nel bambino attraverso l'uso dei linguaggi musicali ed espressivi Metodologia Il progetto considera gli alunni come reali protagonisti nel loro percorso di crescita, cercando di privilegiare la loro spontaneità e creatività. Si darà spazio, pertanto, ad attività di canto, ricerca, di indagine, grafico-pittoriche e di drammatizzazione, al fine di promuovere negli alunni lo sviluppo di un atteggiamento di apertura, collaborazione e di sensibilità verso gli altri. Attività previste □ Narrazioni □ Attività manipolative □ Attività pittoriche □ Drammatizzazioni □ Canti □ Poesie □ Balli Tempi Mese di novembre e dicembre durante l'orario scolastico curricolare

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica
Aula conferenze + salone Scuola dell'Infanzia

❖ **Strutture sportive:**

N. 1 giardino + N. 1 cortile

❖ AREA CAMPI DI ESPERIENZA/DISCIPLINE - SCUOLA DELL'INFANZIA: PROGETTO ANNUALE

Il percorso didattico sarà sviluppato nel corso dell'intero anno scolastico attraverso un itinerario che si articolerà in unità tematiche. Ciascuna unità di apprendimento aiuterà i bambini ad affrontare le tematiche scelte. Tutte le unità si svilupperanno quasi interamente in forma ludica, tenendo presente la fascia di età dei bambini coinvolti nel progetto, quindi la loro necessità di vivere ogni esperienza attraverso il gioco e la

drammatizzazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Prendere coscienza della propria identità. • Scoprire la bellezza del mondo creato da Dio. • Stimolare nel bambino la curiosità verso l'ambiente e le sue creature. • Sensibilizzare i bambini ai principali problemi ambientali. • Far riflettere i bambini sulle conseguenze delle proprie azioni. • Aiutare i bambini ad assumere atteggiamenti corretti per la tutela dell'ambiente e delle sue risorse. • Seguire norme di comportamento comuni per "star bene" nell'ambiente. • Realizzare costruzioni creative. • Favorire relazioni positive tra i bambini.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Aula generica
Aula conferenze + salone Scuola dell'Infanzia
- ❖ **Strutture sportive:** N. 1 giardino + N. 1 cortile

❖ AREA CAMPI DI ESPERIENZA/DISCIPLINE - SCUOLA PRIMARIA: PROGETTO ANNUALE

-“Io, cittadino attivo...dalla città Sacro Cuore alla città Mondo” La scuola Sacro Cuore, prendendo come riferimento le indicazioni della Commissione Europea circa le Competenze chiave per l'apprendimento e le indicazioni ministeriali circa l'introduzione nel curricolo della disciplina Ed. Civica, ha intenzione di concludere il progetto annuale sulla competenza chiave di Cittadinanza consapevole. Tale progetto, si articolerà su due anni scolastici e prevede un percorso che va dall'educazione civica, alla Cittadinanza e Costituzione. In questo modo si cercherà di ottenere una formazione integrale della persona come "cittadino/a" nella realtà classe, scuola, città, Paese.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Competenze di cittadinanza -Competenze sociali e civiche -Consapevolezza ed espressione culturale -Spirito di iniziativa e imprenditorialità -Collaborare e

partecipare, interagendo in gruppo -Imparare ad imparare. Competenze trasversali -
 Conoscere sé stessi e gli altri in relazione a somiglianze e diversità all'interno del
 gruppo-classe; -Condividere e realizzare, attraverso la collaborazione, forme di
 cooperazione e di solidarietà in ambito scolastico e non. Obiettivi apprendimento
 •Cittadinanza e costituzione - Mettere in atto comportamenti corretti nell'interazione
 sociale - Sviluppare un senso di appartenenza - Adottare metodi e strategie per
 comunicare - Costruire occasioni per vivere buone esperienze di convivenza civile
 •Italiano -Sviluppare il saper argomentare, comunicare, rappresentare, schematizzare
 quanto appreso

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Aule:**

 Aula generica
 Aula conferenze + salone Scuola dell'Infanzia

 ❖ **Strutture sportive:**

N. 1 giardino + N. 1 cortile

 ❖ **AREA CAMPI DI ESPERIENZA/DISCIPLINE - SCUOLA PRIMARIA: RAPPRESENTAZIONE
 PER IL S. NATALE**

Ogni anno la Scuola Primaria elabora un "progetto Natale" da svolgersi in orario
 curricolare ed extracurricolare. Il Natale è una delle feste più significative e
 coinvolgenti, ricca di messaggi autentici, radicata nella storia, nella vita e nella cultura
 di tutti. Nella scuola è importante creare un'atmosfera serena, accogliente, finalizzata
 alla comprensione del vero significato del Natale, ai valori dell'amicizia e della
 solidarietà, sottolineando la specificità e lo stile del Carisma delle Sorelle della
 Misericordia.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Riflettere sull'importanza del Natale
- Saper lavorare intorno a un progetto comune
- Realizzare un progetto visibile come coronamento di un percorso di lavoro

Sviluppare la creatività, la fantasia e l'immaginazione Obiettivi formativi • Prendere coscienza dei valori universali e condividerli per star bene con se stessi e con gli altri • Favorire la ricerca personale • Sperimentare ed apprendere diverse forme di espressione e comunicazione • Condividere con gli altri esperienze e sentimenti • Comprendere il vero senso del Natale • Collaborare alla realizzazione di un progetto espressivo comune Competenze trasversali • Comunicazione nella madrelingua • Consapevolezza ed espressione culturale • Imparare ad imparare • Competenze sociali e civiche

DESTINATARI

Classi aperte verticali

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

Aula conferenze + salone Scuola dell'Infanzia

Approfondimento

Tempi

- Mese di novembre e dicembre.

Il compito dei docenti è di guidare gli alunni nelle diverse fasi del progetto, valorizzando le attitudini di ciascuno e stimolando scelte e ruoli come consapevolezza delle proprie capacità.

❖ **AREA CAMPI DI ESPERIENZA/DISCIPLINE - SCUOLA PRIMARIA: TEATRO**

Il corso di Teatro è per gli alunni di tutte le classi in orario curricolare o extracurricolare. La durata del corso è da ottobre a maggio per n. 1 ora/1 ora e 30 settimanali. Il corso è tenuto da una compagnia teatrale che ogni anno presenta i copioni da realizzare.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'attività si articola in due momenti: una fase propedeutica in cui si lavora sulle emozioni, sulla postura, sulla modulazione della voce, sulla collaborazione e aiuto reciproco al fine di creare una vera e propria mini "compagnia teatrale"; una seconda

fase di elaborazione, prove e messa in scena a fine anno di uno spettacolo teatrale da presentare ai genitori.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula conferenze + salone Scuola dell'Infanzia
TEATRO PARROCCHIALE

❖ **AREA CAMPI DI ESPERIENZA/DISCIPLINE - SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA: USCITE DIDATTICHE**

Ogni anno le uscite didattiche vengono programmate sulla base delle tematiche evidenziate, prescelte e affrontate nella programmazione curricolare delle singole classi.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Migliorare il livello di socializzazione tra le classi. -Migliorare l'adattamento alla vita di gruppo e alla convivenza. -Sviluppare il senso di responsabilità. -Sviluppare l'educazione ecologica e ambientale. -Favorire la conoscenza diretta della realtà storica. -Acquisire nuove conoscenze inerenti la propria città, il proprio paese, ecc.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **AREA CAMPI DI ESPERIENZA/DISCIPLINE - SCUOLA PRIMARIA: PROGETTO SERVICE LEARNING**

Il Service Learning, servizio per l'apprendimento, è una metodologia di intervento che intende unire un servizio solidale alla didattica, con riferimento alle competenze chiave e di cittadinanza. Protagonismo – servizio – apprendimento sono i tre passaggi

che caratterizzano il percorso metodologico. Gli alunni imparano facendo cittadinanza attiva. Il Service Learning viene proposto agli alunni della Scuola Primaria. I progetti di Service Learning si articolano in: • Individuazione della problematica sociale • Realizzazione del programma di intervento • Azioni di servizio gratuito di natura sociale (esterni o interni alla Scuola) • Monitoraggio in itinere • Valutazione dei risultati ottenuti

Obiettivi formativi e competenze attese

Per quanto riguarda gli obiettivi generali, gli obiettivi specifici (disciplinari e legati al servizio), si differenziano a seconda dell'argomento scelto (problematica sociale). I tempi di attuazione sono contenuti all'interno di un anno scolastico o protratti in più anni scolastici.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica
Aula conferenze + salone Scuola dell'Infanzia

❖ **Strutture sportive:**

N. 1 giardino + N. 1 cortile

❖ AREA RECUPERO E POTENZIAMENTO - SCUOLA PRIMARIA: STUDIO ASSISTITO

Ha lo scopo di offrire agli alunni la possibilità di rimanere a scuola a studiare. L'aiuto dei loro docenti che nei giorni della settimana fissati, svolgeranno la loro attività di supporto, sarà molto utile per rimuovere gli ostacoli che si presentano nello studio delle varie discipline e facilitare lo svolgimento dei compiti.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Supporto allo svolgimento dei compiti - Recupero e potenziamento della didattica curricolare - Approfondimento degli argomenti trattati nelle ore curricolari - Favorire la collaborazione nello studio tra gruppo di pari

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Aule: Aula generica

 ❖ **AREA RECUPERO E POTENZIAMENTO - SCUOLA PRIMARIA: TUTORING DOCENTI**

L'azione di tutoring da parte dei docenti consiste in una serie di lezioni integrative assicurate dall'insegnante della disciplina da recuperare. Viene svolta verso gli alunni che mostrano difficoltà nell'apprendimento e/o nella scarsa resa in alcune richieste didattiche (svantaggio o altro).

Obiettivi formativi e competenze attese

- Miglioramento degli apprendimenti - Sostegno psicologico per evitare il disagio sociale - Aumentare l'autostima - Favorire una buona relazione sociale e acquisire una maggiore consapevolezza delle proprie capacità

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Laboratori: Aula Polifunzionale (scienze - musica)

 ❖ Aule: Aula generica

 ❖ **AREA RECUPERO E POTENZIAMENTO - SCUOLA SECONDARIA: STUDIO ASSISTITO**

Ha lo scopo di offrire agli alunni che lo desiderano la possibilità di svolgere i compiti assegnati, usufruendo di chiarimenti e precisazioni didattiche da parte dei loro insegnanti, approfondendo altresì alcune tematiche trattate in classe nelle ore curricolari.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Rafforzare la motivazione allo studio - Far acquisire un efficace metodo di

apprendimento - Favorire una migliore integrazione/collaborazione nel gruppo dei pari - Perfezionare il metodo di studio

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ **AREA RECUPERO E POTENZIAMENTO - SCUOLA SECONDARIA: SETTIMANA DEL RECUPERO**

Durante l'anno scolastico, in concomitanza con i periodi delle valutazioni, ogni docente organizza durante le proprie ore curricolari, attività volte al recupero e al potenziamento degli argomenti trattati.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Recupero delle insufficienze/lacune riscontrate - Garantire a tutti il successo formativo

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Multimediale
Aula Polifunzionale (scienze - musica)

❖ Aule: Aula generica

❖ **AREA RECUPERO E POTENZIAMENTO - SCUOLA SECONDARIA: TUTORING**

Il tutoring consiste in una serie di lezioni integrative, assicurate dagli insegnanti della disciplina da recuperare ed eventualmente, se necessario, dalla psicologa scolastica.

Esso viene attivato dall'insegnante qualora riscontri una risposta lacunosa negli esiti scolastici della propria disciplina e fornisce strumenti per superare le difficoltà riscontrate. A volte, su indicazione del Collegio Docenti, viene chiesta la collaborazione della psicologa scolastica affinché intervenga proficuamente sui ragazzi bisognosi di imparare/affinare il proprio Metodo di Studio.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Miglioramento degli apprendimenti - Sostegno psicologico per evitare il disagio sociale - Aumentare l'autostima - Favorire una buona relazione sociale e acquisire una maggiore consapevolezza delle proprie capacità

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

DOCENTI E PSICOLOGA SCOLASTICA

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Aula Polifunzionale (scienze - musica)
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **AREA ORIENTAMENTO - SCUOLA PRIMARIA: PROGETTO INTERSCUOLA CLASSI QUINTE**

Le scuole paritarie del territorio vengono invitate a partecipare durante una mattinata per confrontarsi e socializzare con la nostra classe quinta e con le tre classi della secondaria di primo grado. Il progetto prevede ogni anno una tematica diversa nella quale si declinano giochi e quiz con una premiazione finale e gadget. L'obiettivo preposto di responsabilizzare i ragazzi più grandi nei confronti dei più piccoli e di consolidare le relazioni con le scuole del territorio attraverso l'organizzazione di laboratori ludo-didattici che hanno ogni anno un filo conduttore diverso. La caratteristica comune dei laboratori è di unire una valenza didattica al divertimento con quiz e gare a premi seguiti dai loro insegnanti e dagli insegnanti interni della scuola. Ogni anno sono invitate a partecipare le classi quinte delle scuole del quartiere, per stabilire o consolidare una relazione ed uno scambio di informazioni sul territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Orientamento dei bambini di classe 5[^], unendo la valenza didattica al divertimento - Stabilire/consolidare le relazioni con le scuole del territorio

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Informatica
Aula Polifunzionale (scienze - musica)
- ❖ **Aule:** Aula generica
Aula conferenze + salone Scuola dell'Infanzia
- ❖ **Strutture sportive:** Campo Basket-Pallavolo all'aperto
Palestra
N. 1 giardino + N. 1 cortile

❖ AREA ORIENTAMENTO - SCUOLA SECONDARIA: PROGETTO ORIENTAMENTO IN ITINERE/IN USCITA

L'orientamento in itinere è inteso come processo di formazione alla decisionalità, allo scopo di incoraggiare scelte autonome e consapevoli. Lo studente, per raggiungere tale traguardo, dovrà possedere le capacità inerenti al processo decisionale e le informazioni che gli permettano scelte coerenti. Si attua in un'azione esplicita, progettata e programmata che si articola nella dimensione:

- Formativa che consiste nel promuovere nell'alunno una piena consapevolezza di sé, in termini di competenze, motivazioni e atteggiamenti per affrontare le scelte della vita in modo più consapevole ed efficace.
- Informativa soprattutto al terzo anno, per offrire le molteplicità di informazioni sia attraverso brochure, incontri con i docenti delle varie scuole secondarie di secondo grado del territorio, open day, basate anche sulle esigenze di mercato e le possibilità di lavoro. Viene abitualmente fissato un incontro nel mese di dicembre con i genitori e gli alunni per presentare la tematica, anche con l'aiuto di esperti. Inoltre l'orientamento prevede l'organizzazione di adeguati corsi in preparazione di discipline non attive nella Scuola Secondaria di 1° grado (ad esempio la lingua latina, la fisica, ecc. ...).

Obiettivi formativi e competenze attese

Orientare significa inoltre: - preparare persone che sanno muoversi in una società

complessa e pluriculturale; - valorizzare la persona nella prospettiva della sua partecipazione alla vita civile, sociale ed economica, nel senso più alto del termine. La psicologa della scuola incontra gli alunni, i genitori e i docenti in momenti diversi affinché tutti possano offrire il loro contributo per favorire nell'alunno la conoscenza di sé, delle sue attitudini e motivazioni allo scopo di verificare la coerenza delle scelte operate con il progetto di vita personale, rafforzandone l'autostima.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

RISORSE INTERNE ED ESTERNE

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Informatica

Aula Polifunzionale (scienze - musica)

❖ **Aule:**

Aula generica

Aula conferenze + salone Scuola dell'Infanzia

❖ **AREA ATTIVITA' SPORTIVE - SCUOLA DELL'INFANZIA: LABORATORIO DI MOTRICITA'**

Questo progetto nasce dalla consapevolezza che il bambino, soprattutto in età prescolare, impara a conoscere il mondo che lo circonda attraverso il movimento. Lo strumento conoscitivo più importante e prezioso che il bambino possiede e utilizza è il corpo. Il progetto di educazione motoria, partendo dal corpo, si pone come obiettivo principale quello di accompagnare il bambino nel suo individuale processo di crescita.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Favorire la scoperta e la conoscenza del proprio corpo - Favorire lo sviluppo delle abilità motorie - Saper rispettare piccole regole e tempi - Favorire la capacità di ascolto

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula conferenze + salone Scuola dell'Infanzia

❖ **Strutture sportive:** N. 1 giardino + N. 1 cortile

❖ **AREA ATTIVITA' SPORTIVE - SCUOLA PRIMARIA: ATTIVITA' SPORTIVE VARIE**

La scuola promuove e appoggia le attività sportive e ne riconosce la valenza educativa. L'avviamento alla pratica sportiva avviene con attività diversificate. Tali attività, proposte dalla scuola, possono costituire per i bambini un fattore importante di sostegno nello sviluppo della personalità e uno spazio privilegiato per l'acquisizione di alti valori umani ed etici.

Obiettivi formativi e competenze attese

1) Sostenere le famiglie nel difficile compito educativo 2) Offrire ai bambini l'opportunità di una maggior conoscenza di sé stessi, dei propri limiti e capacità 3) Riattivare le relazioni personali e di gruppo con la presenza degli educatori 4) Valorizzare l'altruismo, l'impegno e la responsabilità nella conduzione delle varie attività 5) Accettare le regole del gioco e dello stare insieme, come rispetto per sé stessi e per la comunità 6) Far sviluppare nei bambini le competenze relative all'attività sportiva prescelta

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Strutture sportive:** Calcetto
Campo Basket-Pallavolo all'aperto
Palestra
N. 1 giardino + N. 1 cortile

❖ **AREA ATTIVITA' SPORTIVE - SCUOLA SECONDARIA: CORSO DI VOLLEY**

La scuola promuove e appoggia le attività sportive in particolare riconoscendo la valenza del volley come momento di accrescimento dello spirito di squadra nel rispetto delle regole del gioco.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Apprendimento dei fondamentali della pallavolo. -Saper utilizzare i fondamentali individuali della pallavolo in situazioni di gioco. -Saper collaborare e partecipare al gioco di squadra. -Saper eseguire correttamente i fondamentali del palleggio, del bagher e della battuta. -Saper controllare il corpo durante l'esecuzione dei gesti motori richiesti. -Conoscere le varie zone del campo. -Conoscere il regolamento della pallavolo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Strutture sportive:**

Campo Basket-Pallavolo all'aperto
Palestra

❖ **AREA ATTIVITA' ARTISTICHE E MUSICALI - SCUOLA DELL'INFANZIA: LABORATORIO MUSICALE**

I bambini imparano ad utilizzare la musica come mezzo di cooperazione tra individui e non di meno a scoprire la propria individualità. Ogni attività è sviluppata come gioco o come racconto con una prima parte corporea mirata alla coordinazione e alla sincronizzazione occhio-corpo-voce; una seconda parte dedicata all'ascolto e alla crescita dell'intonazione e della lettura musicale.

Obiettivi formativi e competenze attese

I bambini imparano i valori fondamentali e i rudimenti del solfeggio. Imparano la lettura della musica e delle note attraverso segni musicali destrutturati. Intonazione degli intervalli di unisono, seconda maggiore, terza maggiore, quarta giusta, quinta giusta e sesta maggiore. Intonazione della scala pentatorica. Interpretazione della chironomia.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

Aula conferenze + salone Scuola dell'Infanzia

❖ **AREA ATTIVITA' ARTISTICHE E MUSICALI - SCUOLA PRIMARIA: LABORATORIO DI ARTE**

Il laboratorio prevede la sperimentazione di diverse tecniche pittoriche, di rappresentazione grafica e di manipolazione. La durata del corso è di n. 1 ora settimanale.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Stimolare la sensibilità artistica degli alunni - Incentivare la maturazione del gusto estetico - Saper utilizzare differenti tecniche espressive - Riconoscere e usare gli elementi del linguaggio visivo: il segno, la linea, il colore, lo spazio, il movimento, la materia

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

Aula conferenze + salone Scuola dell'Infanzia

❖ **AREA ATTIVITA' ARTISTICHE E MUSICALI - SCUOLA SECONDARIA: LABORATORIO DI ARTE**

Il corso "Uscite Romane" è stato pensato come mezzo attraverso il quale, gli alunni verranno condotti, oltre che alla conoscenza della nostra città, all'amore ed al rispetto

verso di essa. Il corso sarà suddiviso in lezioni settimanali di analisi, ricerca ecc. di alcuni itinerari che verranno mensilmente visitati. Solitamente, nella prima parte dell'anno scolastico, i ragazzi realizzano manufatti utili per progetti di solidarietà.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il corso ha l'obiettivo di far conoscere ed apprezzare il patrimonio culturale, architettonico e archeologico di Roma, al fine di fornire l'opportunità di un riscontro pratico di quanto studiato.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Aula Polifunzionale (scienze - musica)

❖ **Aule:** Aula generica

❖ AREA ATTIVITA' ARTISTICHE E MUSICALI - SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA: LABORATORIO DI MUSICA

Lo scopo del corso è quello di accostare l'alunno ad uno strumento musicale, offrendogli l'opportunità di sperimentare un altro aspetto della musica nell'applicazione del ritmo e della vocalità. Il corso si svolge durante le ore pomeridiane ed è suddiviso in due livelli: base e avanzato.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo è di fornire al giovane allievo una conoscenza a 360° sulla grammatica musicale e approcciare in maniera divertente e coinvolgente alla tastiera e alla chitarra. Inoltre si affronterà un repertorio di musica classica, moderna e contemporanea. In questo modo ogni studente potrà, nel tempo, formare la propria sensibilità musicale decidendo di dedicarsi, completamente o in parte, a un genere musicale piuttosto che ad un altro. Gli obiettivi saranno raggiunti con modalità e metodi didattici diversi a seconda dell'età e delle attitudini dello studente ma complessivamente l'obiettivo del corso è di:

- consolidare le conoscenze basilari raggiunte con il livello preparatorio, integrandole con informazioni nuove e importanti

per lo studente • affrontare brani più impegnativi che prevedono l'utilizzo di una preparazione adeguata e propedeutica alla struttura melodica e armonica dei brani • acquisire le conoscenze necessarie a risolvere le difficoltà tecniche della partitura • acquisire la capacità di suonare insieme ad altri strumenti avendo fatta propria una buona conoscenza del ritmo e della sensibilità espressiva.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Aula Polifunzionale (scienze - musica)
- ❖ **Aule:** Aula generica
Aula conferenze + salone Scuola dell'Infanzia

❖ **AREA TECNOLOGICO-DIGITALE - SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA: PROGETTO CONTINUITA' (CODING)**

In linea con quanto previsto dal PNSD, la nostra scuola ha attivato un progetto di Coding che mira allo sviluppo del pensiero computazionale. Con questo tipo di pensiero si definiscono le procedure necessarie alla risoluzione di un problema, che devono essere attuate da un esecutore, per il raggiungimento degli obiettivi.

Obiettivi formativi e competenze attese

La finalità è quella di introdurre i bambini all'utilizzo degli algoritmi, cioè a trovare procedimenti per la risoluzione di problemi, attraverso sequenze di operazioni (motorie e non) che possono essere generalizzate. - saper individuare un problema, analizzarlo, formulare una soluzione, comprendere il processo di risoluzione - sviluppare la capacità di lavorare in squadra e di cooperare

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Informatica
- ❖ **Aule:** Aula generica
Aula conferenze + salone Scuola dell'Infanzia

❖ **AREA TECNOLOGICO-DIGITALE - SCUOLA PRIMARIA: LABORATORIO INFORMATICO**

Le iniziative collegate al laboratorio informatico mirano a trasmettere agli alunni conoscenze informatiche e competenze di base. A partire già dai primi anni, attraverso software ludico-didattici e negli anni successivi attraverso la scoperta del pacchetto Office, gli alunni facendo ricorso al laboratorio di informatica della scuola possono trasversalmente potenziare le proprie competenze.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Saper utilizzare vari applicativi di uso quotidiano - Integrare la normale didattica con i potenziamenti offerti dall'utilizzo del personal computer - Facilitare gli alunni con particolari difficoltà, tramite applicativi dedicati

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Informatica

❖ **AREA TECNOLOGICO-DIGITALE - SCUOLA SECONDARIA: LABORATORIO DI GRAFICA COMPUTERIZZATA**

Il laboratorio mira a trasmettere agli studenti le conoscenze informatiche necessarie a livello interdisciplinare partendo da semplici compilazioni, fino al disegno tecnico. La durata del corso è di n. 1 ora settimanale per classe.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Apprendere i Concetti base di informatica e riuscire a gestire cartelle e file -Acquisire una buona velocità di scrittura sotto dettatura su foglio di word -Saper produrre

disegni di proiezione assonometrica, ortogonale e prospettica applicando le regole del disegno tecnico attraverso la barra del Disegno del sistema operativo di Windows -
Acquisire la sensibilità verso il sistema ambientale attraverso la conoscenza, analisi e studio delle principali essenze arboree e arbustive -Acquisire la sensibilità dei principi dell'educazione stradale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori: Informatica

Approfondimento

Un'ora per classe in tre giorni diversi della settimana.

❖ **AREA INCLUSIONE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE RELAZIONALI - SCUOLA SECONDARIA: LABORATORIO TEATRALE**

Il corso si svolge in orario extracurricolare ed è rivolto a tutte e tre le classi della Scuola Secondaria. Usualmente il periodo è da gennaio a maggio e la durata è di 1 ora e 30 a settimana.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il corso mira a sensibilizzare gli alunni nei confronti di tematiche di importanza sociale, di anno in anno decise dal Consiglio di Classe (durante l'anno scolastico 2019-2020, le attività si incentreranno sul fenomeno del bullismo e del cyberbullismo, declinato soprattutto in forma di prevenzione). Il corso si concretizza alla fine dell'anno scolastico con uno spettacolo a tema.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Esterno
---------------	---------

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Aula Polifunzionale (scienze - musica)
- ❖ **Aule:** Aula generica
Aula conferenze + salone Scuola dell'Infanzia

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

SCUOLA MEDIA SACRO CUORE SORELLE DELLA MISERICORDIA - RM1M09300C

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione è una struttura indispensabile per monitorare la validità, la competenza, l'efficienza e l'efficacia del servizio erogato.

Agli insegnanti competono la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curriculum.

La valutazione nella nostra scuola precede, accompagna e segue i percorsi curricolari; attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine; assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

Occorre assicurare agli studenti e alle famiglie un'informazione tempestiva e trasparente sui criteri e sui risultati delle valutazioni effettuate nei diversi momenti del percorso scolastico, promuovendone con costanza la partecipazione e la corresponsabilità educativa, nella distinzione di ruoli e funzioni.

Per la Scuola Primaria e Secondaria di Primo grado il Collegio Docenti, utilizzando la competenza acquisita anche grazie ad opportuni corsi di aggiornamento, ha elaborato una serie di strumenti (griglie quadrimestrali, griglie per la rilevazione di competenze disciplinari e trasversali, strategie, vari tipi di prove e verifiche) che consentono la valutazione e l'auto-valutazione dell'alunno nell'area cognitiva e nell'area non cognitiva. Il Collegio Docenti ha pure definito alcuni criteri di valutazione con indicatori condivisi, ai quali ogni docente può aggiungere altri in relazione alle diverse discipline.

Periodicamente l'insegnante valuta conoscenze, abilità e competenze sulla base delle Indicazioni Nazionali, attribuendo sul registro personale le valutazioni per le singole discipline e utilizzando strumenti condivisi esprime una valutazione delle competenze (ad esempio, il Diario di Bordo per la Scuola Primaria e il "pagellino" interquadrimestrale per la Scuola Secondaria).

Nella scuola Primaria e Secondaria è in uso il registro elettronico, attraverso il quale i genitori, tramite password personali, possono visualizzare gli argomenti svolti in classe, le assenze/ritardi e, per la Scuola Secondaria, le valutazioni dei propri figli.

Sulla base di griglie precedentemente elaborate, gli insegnanti valutano inoltre: impegno e interesse, livello di partecipazione alla vita di classe, qualità dei rapporti interpersonali, metodo di studio. L'esito di queste valutazioni viene riportato sulla scheda di valutazione elaborata dal Collegio Docenti secondo le indicazioni del MIUR.

La valutazione dell'apprendimento, tuttavia, rappresenta solo uno degli strumenti per la regolazione e il controllo del sistema scolastico che ha lo scopo di accertare le condizioni organizzative della scuola, per modificarle e adeguarle ai bisogni formativi degli alunni.

ALLEGATI: Criteri di valutazione Scuola Primaria e Secondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La Scuola Sacro Cuore ha definito gli obiettivi di comportamento per la Scuola Primaria e per la Scuola Secondaria di Primo grado, secondo quanto espresso dalla normativa vigente per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità operative in materia.

Il Collegio Docenti ha stabilito di conseguenza la griglia di valutazione del comportamento.

ALLEGATI: Valutazione comportamento Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Nell'allegato i criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva della Scuola Secondaria di 1° grado

ALLEGATI: Scuola Secondaria CRITERI ammissione non ammissione alla classe successiva.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Nell'allegato i criteri di ammissione/non ammissione all'Esame di Stato della Scuola Secondaria di 1° grado

ALLEGATI: Scuola Secondaria CRITERI ammissione non ammissione agli Esami di Stato.pdf

Altro:

Criteri di valutazione della Scuola dell'Infanzia:

Per la Scuola dell'Infanzia la valutazione educativa poggia su una preparazione professionale dei docenti pertinente e sull'esperienza della vita in mezzo ai bambini.

Sulla base dell'osservazione sistematica e utilizzando una griglia elaborata in riferimento ad alcune competenze, le insegnanti valutano il cammino di crescita di ogni bambino, ne dialogano con i rispettivi genitori ed elaborano un giudizio valutativo che alla fine del triennio può essere utilizzato dalla Scuola Primaria per favorire la continuità didattica.

ALLEGATI: CRITERI DI VALUTAZIONE Scuola dell'Infanzia dicembre 2019.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola è attenta a calibrare ciascuna programmazione didattica sulle caratteristiche personali di ciascun alunno, avvalendosi anche di propri formati di PDP e di strumenti per la rilevazione precoce di alunni con BES (protocollo per l'individuazione). Esiste un'istruzione operativa ad hoc (Ist_Op_17 "PERCORSO DI OSSERVAZIONE/INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON BES"), che attualmente è in fase di revisione per adeguarla alla nuova normativa.

I docenti attuano uno screening di primo livello per l'individuazione delle strategie più idonee per affrontare le problematiche di ciascuno studente con BES; inoltre procedono all'elaborazione e al monitoraggio di PDP (si procede ad una elaborazione che preveda la formulazione di vari formati di PDP, ciascuno calibrato sulle difficoltà dell'allievo) e PEI (si procede secondo la normativa vigente, che prevede la redazione del Progetto Individuale partendo dal Profilo di Funzionamento, formulato da una Unità di Valutazione Multidisciplinare - Il PEI viene redatto su base ICF) attraverso riunioni GLI e GLH con esperti che seguono gli allievi, all'osservazione sistematica in classe per rilevare il clima di classe e la relazione docente/alunni.

Per queste operazioni la scuola si avvale della collaborazione della psicologa scolastica.

Inoltre, laddove necessario, si richiede un'esperta in logopedia o la figura del mediatore culturale.

Vengono proposte attività e strategie metodologiche idonee al coinvolgimento degli alunni con difficoltà all'interno del gruppo dei pari; l'implementazione degli "small team", che consente che gli studenti con BES vengano sostenuti nel loro processo di acquisizione di nuove conoscenze grazie alla collaborazione con studenti con competenze specifiche che a loro volta vengono sollecitati a promuovere il loro senso di responsabilità e le loro abilità sociali, dando così modo anche agli studenti con Alto Potenziale di potersi esprimere.

L'attività sportiva, le attività laboratoriali (tecnico-pratiche, artistiche e musicali, multimediali) e l'organizzazione di attività culturali messe in atto dalla scuola, risultano essere un'ottima strategia di inclusione.

I docenti seguono corsi di aggiornamento su tematiche riguardanti la didattica e la valutazione degli alunni con BES.

Annualmente la commissione GLI effettua una verifica degli obiettivi, realizza i documenti (PEI, PDP) su Piattaforma online, monitorando costantemente il percorso con il team dei docenti di riferimento.

Punti di debolezza

-Il lavoro per la realizzazione di un protocollo di accoglienza deve essere ancora perfezionato e ultimato, affinché risponda ai diversi bisogni dell'utenza.

-Lo svolgimento della maggior parte dei GLH in orario antimeridiano, compatibilmente con gli impegni del personale delle ASL o dei centri specializzati, spesso comporta la partecipazione solo di alcuni docenti del team o del Consiglio di Classe e non sempre la presenza del referente BES.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

La programmazione delle attività di recupero viene svolta in funzione delle esigenze e delle difficoltà individuali rilevate attraverso le osservazioni sistematiche e le verifiche periodiche dell'andamento dell'attività didattica.

Per la Scuola Secondaria vengono attivati:

- corsi di recupero (in periodi prestabiliti)
- per gli studenti con maggiori difficoltà scolastiche, al fine di favorire il potenziamento delle capacità di autoregolarsi nella gestione dei compiti scolastici e dello studio, è offerto un orario prolungato con la presenza di insegnanti curricolari favorendo così il recupero delle lacune evidenziate.

Per la Scuola Primaria vengono attivati:

- interventi di recupero e/o potenziamento nelle ore pomeridiane dedicate allo studio assistito; nelle ore del mattino, con lavori di gruppo, figure di tutoraggio e figura del mediatore culturale per i bambini stranieri.

Il monitoraggio e la valutazione dell'alunno con difficoltà e con attitudini disciplinari particolari, vengono svolti partendo dalle conoscenze e abilità già acquisite, facendo attenzione che l'alunno possa apprendere in base ai propri ritmi, tempi e stili, incentivando la motivazione ad apprendere e promuovendo un clima positivo, creando le condizioni affinché possa esprimere pienamente e liberamente le proprie potenzialità.

Punti di debolezza

La scuola si sta attivando al fine di dotarsi di una linea operativa che riporti strumenti e metodi efficaci nell'individuazione, nel monitoraggio e nel supporto degli studenti con Alto Potenziale (AP).

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
REFERENTE BES
PSICOLOGA SCOLASTICA

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Al fine di avere un visione globale della progettazione e la documentazione dei percorsi per l'integrazione e l'inclusione degli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES), il Consiglio di Classe/Interclasse ed ogni insegnante in merito alla disciplina/materia di competenza, affiancati e supportati dall'insegnante di sostegno, mettono in atto le seguenti azioni: 1. Raccolta informazioni: individuazione degli alunni con BES, attraverso uno schema predisposto per un'osservazione strutturata 2. Compilazione di una scheda di rilevazione studenti con BES , per ogni ordine di scuola, da concordare e da presentare al GLI 3. Trascrizione delle informazioni raccolte nei singoli PDP (concordate con i rappresentanti dell'equipe terapeutica e le famiglie; laddove non fosse presente una diagnosi, il team docenti agirà secondo normativa con una relazione psico-pedagogica e didattica) 4. Trascrizione delle informazioni raccolte nei singoli PEI (seguendo i codici ICF si qualificano capacità e performance, si individuano obiettivi, si decidono interventi metodologici e materiale), in accordo con l'Unità di Valutazione Multidisciplinare, la famiglia e la psicologa scolastica. 5. Presentazione PDP e PEI alle famiglie con Patto Educativo 6. Monitoraggio andamento PDP e PEI in occasione degli scrutini di gennaio e giugno e in altri tempi qualora si ritenga necessario 7. Registrazione nei verbali dei C.D. o C.D.C. 8. Relazione finale dei Piani di intervento PDP e PEI da presentare al GLI 9. Verifica in sede di GLI E' stata redatta un'apposita Istruzione Operativa, fruibile da tutti gli insegnanti su piattaforma condivisa e consultabile dalle varie postazioni informatiche dei tre ordini. La suddetta Istruzione è di supporto anche ai docenti neo assunti, al fine di facilitare il loro lavoro e di realizzare una modalità di lavoro comune.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

-Consigli di Classe e di Interclasse -Docente di sostegno -Referente BES -Famiglie - Operatori coinvolti nella definizione delle diagnosi -Psicologa scolastica

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**Ruolo della famiglia:**

La famiglia è corresponsabile del percorso che il proprio figlio deve attuare all'interno dell'Istituto (Patto Educativo di Corresponsabilità), perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti l'inclusività. La modalità di contatto con la famiglia e di presentazione della situazione sono determinanti ai fini del successo di una collaborazione condivisa. Le comunicazioni sono puntuali, in modo particolare riguardo

alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe/Team dei docenti per favorire il successo formativo dello studente. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. Le famiglie sono coinvolte sia in fase di progettazione sia di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso:

- l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento
- il coinvolgimento nella redazione dei PDP/PEI
- incontri scuola –genitori in base al calendario stabilito all’inizio dell’anno scolastico
- Coinvolgimento dei genitori nelle progettazioni di obiettivi educativi.
- Coinvolgimento dei genitori in attività culturali, ludico-sportive, al fine di consolidare il rapporto scuola-famiglia, così come viene indicato dalla normativa vigente (D. Lgs. 66/2017).

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
 Coinvolgimento in progetti di inclusione
 Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento Progetti integrati a livello di singola scuola

Associazioni di riferimento Procedure di screening per individuaz.indicatori a rischio

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

⚡ Criteri e modalità per la valutazione

1. Verificare gli obiettivi raggiunti dal singolo alunno considerando le abilità/competenze in ingresso, e raggiunte durante e al termine del percorso di apprendimento
2. Adottare sistemi di valutazione programmati e condivisi in base a quanto stabilito nei singoli PEI e PDP
3. Predisposizione di schede di rilevazione, piani didattici e attestati di competenze in uscita

⚡ Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Notevole importanza viene data all'accoglienza, il cui processo parte dal primo giorno di scuola all'ultimo, attraverso la formulazione e l'attuazione di un progetto annuale che vede coinvolti tutti i cicli con diverse modalità. Accanto a questo si sta lavorando per la formulazione di un iter operativo che accompagni e sostenga il bambino-ragazzo e le famiglie dall'ingresso a scuola, per lo svolgimento delle attività burocratiche, per l'inserimento nella vita scolastica quotidiana. Vengono inoltre realizzati progetti di continuità e progetti ponte, affinché gli alunni delle ultime classi possano vivere con minor ansia il passaggio tra i diversi ordini di scuola. Il Piano Annuale dell'Inclusione (PAI) intende sottolineare l'impegno della scuola per l'inclusione, impegnandosi nella promozione di una didattica sempre più inclusiva che si avvale di un'impostazione per competenze e di una valutazione oggettiva e sistematica, tesa a valorizzare le differenze e a promuovere conoscenze e abilità che abbiano ricadute educative e formative per tutti gli alunni e soprattutto per quelli che presentano BES.

Approfondimento

La progettualità didattica, orientata all'inclusione, comporta l'adozione di strategie e metodologie funzionali all'inclusione stessa e al successo della persona anche

attraverso:

- Attività laboratoriali (learning by doing)
- Attività per piccolo gruppi (cooperative learning)
- Tutoring
- Attività individualizzata
- Circle Time
- Team Time
- Webecome

ALLEGATI:



BES criteri valutazione e verifica.pdf





ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

<p>COORDINATRICE DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE E DIDATTICHE</p>	<p>A differenza delle scuole statali, le competenze del Dirigente Scolastico sono suddivise tra varie figure. La Coordinatrice delle Attività Educative e Didattiche: -E' responsabile per la Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado. - Svolge la selezione del personale della scuola lo controlla in itinere e lo valuta - Svolge il ruolo di interfaccia con le famiglie per ciascun ordine di scuola, presentando il PEI, il PTOF, il RAV e le attività dell'Istituto - Elabora il calendario scolastico, forma le classi o le sezioni, tenendo conto delle proposte del Collegio Docenti -Predispone l'orario, definisce l'organico -Coordina l'organizzazione delle attività curricolari ed extracurricolari dell'Istituto -Comunica ai docenti le attività previste, segnala eventuali sostituzioni, evidenzia le ricorrenze -Coordina la progettazione didattica e ne verifica lo svolgimento - Pianifica le attività e le iniziative di aggiornamento e formazione e promuove la partecipazione del personale alle stesse</p>	<p>1</p>
--	--	----------



	<p>iniziative -Conferisce l'incarico ad eventuali commissioni per l'elaborazione di progetti di Istituto finalizzati alla richiesta di finanziamenti.</p>	
REFERENTE PER CIASCUN ORDINE DI SCUOLA	<p>-Sostituisce la Coordinatrice delle Attività Educative e Didattiche su suo specifico incarico, in caso di necessità -Rileva nella scuola (di cui è referente) ogni situazione che richieda l'intervento della Direzione, e ne riferisce alla Coordinatrice delle Attività Educative e Didattiche e svolge un ruolo di interfaccia tra la Coordinatrice delle Attività Educative e Didattiche, gli altri docenti del proprio ordine di scuola e/o i genitori</p>	3
ORGANI COLLEGIALI	<p>Gli organi collegiali svolgono un importante ruolo all'interno dell'istituto, in quanto garantiscono il libero confronto tra tutte le componenti scolastiche e il raccordo tra scuola e territorio di appartenenza. Consentono a tutti gli operatori della scuola di essere protagonisti corresponsabili dell'educazione, nel rispetto delle norme vigenti e dei diversi ruoli, nella logica del Sistema di Gestione per la Qualità, mantenendo allo stesso tempo uno stile familiare di relazioni secondo lo spirito delle Sorelle della Misericordia. Questo stile di vita comunitario diviene modello decisionale, fatto culturale e aiuto anche per l'approfondimento delle discipline di studio. Essi restano ancora disciplinati dal D. Lgs n°297/94 (Titolo I della parte I del Testo Unico in materia di istruzione) così come integrato e modificato dai successivi provvedimenti normativi ed adeguati alle</p>	28



	esigenze della scuola cattolica non statale.	
COMMISSIONE PTOF, RAV e PDM	<p>Per quanto riguarda il PTOF, ha il compito di: -Predisporre il materiale di analisi e discussione per consentire al collegio docenti di operare il monitoraggio e la revisione in itinere del P.T.O.F. -Curare la stesura e revisione del P.T.O.F. -Recepire le esigenze emerse dai collegi docenti, dai questionari di customer satisfaction, dal territorio È composta dalla Coordinatrice delle Attività Educative e Didattiche e da almeno due docenti per ordine di scuola.</p> <p>Per quanto riguarda RAV e PDM, ha il compito di: -Predisporre il materiale per introdurre i nuovi indicatori della scuola - Compilare il RAV secondo le indicazioni date -Coinvolgere e consultare i docenti, i non docenti e i genitori della scuola, in generale gli stakeholders per ottenere pareri e possibili azioni di miglioramento - Compilare e monitorare lo stato di avanzamento del PDM. È composta dalla Coordinatrice delle Attività Educative e Didattiche, da un nucleo di docenti designati, dalla Responsabile della Qualità e da esperti: psicologa della scuola, Consulente per la qualità, Responsabile area BES.</p>	12
COMMISSIONE G.L.I. / INCLUSIVITA'	<p>Ha il compito di: -Rilevare, all'inizio di ogni anno scolastico, i B.E.S. presenti nella scuola -Proporre al Collegio Docenti gli obiettivi da perseguire, con raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere -Rilevare, monitorare e valutare il livello di inclusività</p>	8



della scuola -Coordinare le proposte formulate dai singoli GLH Operativi -Offrire consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi -Sperimentare un Piano Didattico di Classe (PDC): auspicando la possibilità di realizzare processi di apprendimento funzionali non solo all'alunno con BES, ma all'intero gruppo classe -Pianificare dei PDC (Piani Didattici di Classe) per quanto riguarda l'ultimo anno della scuola dell'infanzia per l'acquisizione della competenza fonologica e metafonologica, delle abilità prassiche e video-costruttive, lateralizzazione, memoria e socializzazione per favorire un adeguato inserimento nella scuola primaria in quanto pre-requisiti della letto-scrittura e per potenziare le abilità sociali -Rinforzare la motivazione allo studio, nella scuola secondaria, migliorare il metodo di apprendimento di tutti gli studenti e la competenza linguistica degli studenti stranieri al fine favorire il raggiungimento per tutti del Successo scolastico -Elaborare la proposta del Piano Annuale per l'Inclusività (P.A.I.) riferito a tutti gli alunni con B.E.S., da redigere al termine di ogni anno scolastico, entro il mese di giugno. A tale proposito, il G.L.I. dovrà formulare un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse per incrementare il livello di inclusività generale della scuola nell'anno successivo. È composta dalla Coordinatrice delle Attività Educative e Didattiche e da almeno due docenti per ordine di scuola e una



	docente per l'inclusione.	
COMMISSIONE ANTIBULLISMO	Ha il compito di coordinare iniziative di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo. E' composta da: - Coordinatrice delle Attività Educative e Didattiche - Almeno un docente per ciascun ordine di scuola - Responsabile della Qualità - Due genitori della scuola - Eventuali esperti e consulenti	8
COMMISSIONE PUBBLICITA'	Ha il compito di: -Definire iniziative e metodi per far conoscere la scuola alle famiglie del territorio -Preparare le brochure e i volantini per pubblicizzare la scuola -Preparare le giornate dell' Open Day e ogni possibile occasione di pubblicizzazione della scuola. È composta dalla Coordinatrice delle Attività Educative e Didattiche e da almeno due docenti per ordine di scuola.	7
COMMISSIONE AMBITO EDUCATIVO-RELIGIOSO	Ha il compito di : -Individuare proposte educative e religiose in ampliamento delle attività didattiche curricolari e di presentarle ai docenti -Attuare, in collaborazione con i docenti, le varie iniziative proposte. La Commissione esiste nella Scuola Secondaria ed è composta da almeno due docenti. Nello scuola dell'Infanzia e nella Scuola Primaria, il compito è svolto dai docenti della classe.	3
COMMISSIONE AMBITO PROGETTI E CONCORSI	Ha il compito di valutare le proposte del territorio a livello locale, regionale e nazionale e presentarle ai docenti delle varie classi per una eventuale attivazione. È composta da almeno due-tre docenti per	8



	ordine di scuola.	
COMMISSIONE GITE E FESTE	Ha il compito di: -Proporre itinerari per le visite culturali -Organizzare momenti legati alle diverse festività. È composta da tutti i docenti nella scuola dell'Infanzia e Primaria e da tre docenti e dalla coordinatrice nella scuola Secondaria.	20
ECONOMA	A differenza delle scuole statali, alcuni compiti del Dirigente Scolastico sono di competenza dell'Economa: • E' responsabile delle risorse economiche della scuola • Svolge tutte le operazioni relative alla fatturazione attiva e passiva • Espleta tutte le attività amministrative e contabili legate all'acquisizione di beni e servizi per la scuola • E' responsabile della gestione degli approvvigionamenti • Firma i contratti con alcuni fornitori e con il personale dipendente • Valuta annualmente, in collaborazione con la CAED, i fornitori e ne sottoscrive i relativi moduli • Provvede alla riscossione delle rette • E' il referente all'interno della scuola per la contabilità • E' il referente all'interno della scuola per l'applicazione della contrattazione collettiva • Eroga i buoni pasto ai genitori e agli alunni • Approva il MQ e le procedure del SGQ e sottoscrive i moduli relativi alla sua funzione • Coordina il servizio di manutenzione interno ed esterno • Ha la procura per la firma delle Convenzioni della Scuola Primaria con l'USR per il Lazio	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Ufficio per la didattica	La segreteria didattica supporta la Coordinatrice delle Attività Educative e Didattiche: -nello svolgimento delle attività di segreteria generale -nella gestione della banca dati della scuola, nonché nella registrazione, aggiornamento e archiviazione dei dati e dei documenti, nel rispetto della legge sulla privacy -nell'intrattenere contatti con gli enti locali e territoriali, predisponendo le documentazioni di volta in volta richieste -nel gestire le comunicazioni scuola-famiglia per l'aspetto organizzativo
Segreteria amministrativa	<ul style="list-style-type: none">• Collabora in tutta l'attività amministrativa e contabile svolta dall'Economa (in particolare nella riscossione delle rette e nell'erogazione dei buoni pasto);• Gestisce i dati relativi al personale dipendente (ferie, permessi, malattia, orari di lavoro etc)• si occupa del trasferimento, al consulente contabile, della documentazione per la regolare tenuta della contabilità in relazione al personale dipendente;• intrattiene rapporti con l'Ente Gestore per gli adempimenti documentale richiesti al persona- le dipendente

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/>
News letter [Invio comunicazioni alle famiglie tramite e-mail](#)
Modulistica da sito scolastico www.sacrocuoregiussano.it

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

**❖ FIDAE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ FISM

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

❖ FISM

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

❖ ASSOCIAZIONE "IL CALEIDOSCOPIO"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ AGIDAE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Altri soggetti



❖ AGIDAE

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito
--	------------------------

❖ TEMPLE UNIVERSITY

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ WEBECOME - PROGETTO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

**❖ WEBECOME - PROGETTO**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
---	-----------------------

Approfondimento:

Webecome propone agli insegnanti, agli alunni e ai genitori percorsi introduttivi e tematici per affrontare disagi sociali molto attuali: bullismo e cyberbullismo, discriminazioni e diversità, dipendenze, rapporto con il cibo e la nutrizione, sviluppo delle potenzialità creative ed espressive dei bambini. Un progetto che offre una piattaforma accessibile a tutti i componenti della comunità educante.

❖ IO POSSO - PROGETTO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università

❖ IO POSSO - PROGETTO

	<ul style="list-style-type: none"> • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ FONDAZIONE FALCONE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ SERVICE LEARNING

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
--	---

❖ SERVICE LEARNING

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Service Learning (o Apprendimento-Servizio) è una proposta pedagogica che da qualche tempo sta incontrando un grande favore.

Il Service Learning favorisce lo sviluppo delle competenze, disciplinari e trasversali, mentre le mette alla prova di problemi reali, che hanno un forte significato sociale.

❖ ASSOCIAZIONE GENITORI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche • ATTIVITA' ETICO-RELIGIOSE, CULTURALI, LUDICHE E DI SOLIDARIETA'
--	--

**❖ ASSOCIAZIONE GENITORI**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)• Associazioni sportive• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	ASSOCIAZIONE INTERNA DEI GENITORI DELL'ISTITUTO E COMMISSIONI DI SCOPO

Approfondimento:

L'Associazione Genitori sostiene la scuola nelle sue finalità educative, organizzando attività in accordo con il Progetto Educativo.

Essa opera attraverso apposite commissioni, che sono:

- 1) Commissione di studio e riflessione sulla vita della scuola e gite: svolge attività di studio, ricerca e verifica per migliorare il servizio della scuola, anche in relazione al Sistema di Gestione per la Qualità in funzione di una più attiva e qualificata partecipazione dei genitori alla vita della scuola. Organizza e propone anche gite per i genitori.
- 2) Commissione solidarietà: promuove e organizza, sensibilizzando le famiglie della scuola, interventi attivi di solidarietà per le famiglie bisognose del quartiere.
- 3) Commissione feste: promuove o organizza momenti di aggregazione e celebrativi della vita scolastica, in particolare per alcuni eventi e feste liturgiche.



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ PROTOCOLLO SANITARIO

La partecipazione alla gestione del primo soccorso

Collegamento con le priorità del PNF docenti	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Competenze chiave europee <ul style="list-style-type: none"> ▫ Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva attraverso l'educazione alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture -Sviluppo di comportamenti responsabili
Destinatari	TUTTI I DOCENTI
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • ATTIVITA' IN PRESENZA
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ SICUREZZA

Partecipazione alla gestione dell'emergenza

Collegamento con le priorità del PNF docenti	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Competenze chiave europee <ul style="list-style-type: none"> ▫ Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva attraverso l'educazione alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture -Sviluppo di
--	---



	comportamenti responsabili
Destinatari	TUTTI I DOCENTI
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • ATTIVITA' IN PRESENZA
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **ADEGUAMENTO GDPR PRIVACY**

Formazione sulla nuova normativa privacy e dati sensibili

Collegamento con le priorità del PNF docenti	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Competenze chiave europee <ul style="list-style-type: none"> ▫ Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva attraverso l'educazione alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture -Sviluppo di comportamenti responsabili
Destinatari	TUTTI I DOCENTI E IL PERSONALE NON DOCENTE
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

❖ **BULLISMO E CYBERBULLISMO**

Coinvolgimento dei docenti e conoscenza del protocollo sul bullismo e cyberbullismo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Risultati scolastici <ul style="list-style-type: none"> ▫ Individuazione degli alunni ad Alto Potenziale o con particolari fragilità, dunque a rischio di insuccesso formativo nel tempo
Destinatari	TUTTI I DOCENTI E IL PERSONALE NON DOCENTE
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • INCONTRI IN PRESENZA
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **VISION E MISSION DELLA SCUOLA**

Il Progetto Educativo d'Istituto secondo il carisma e la sua ricaduta sulla didattica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Risultati scolastici <ul style="list-style-type: none"> ▫ Individuazione degli alunni ad Alto Potenziale o con particolari fragilità, dunque a rischio di insuccesso formativo nel tempo
Destinatari	TUTTI I DOCENTI E IL PERSONALE NON DOCENTE



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • INCONTRI IN PRESENZA
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ METODOLOGIE E DIDATTICA

Acquisizione di metodologie didattiche in linea con le nuove competenze e con le nuove raccomandazioni UE.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Competenze chiave europee <ul style="list-style-type: none"> ▫ Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva attraverso l'educazione alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture -Sviluppo di comportamenti responsabili
Destinatari	TUTTI I DOCENTI
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

❖ **METODOLOGIE E DIDATTICA**

Acquisizione di metodologie didattiche in linea con i nuovi ambienti di apprendimento e le competenze digitali

Collegamento con le priorità del PNF docenti	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Risultati scolastici <ul style="list-style-type: none"> ▫ Individuazione degli alunni ad Alto Potenziale o con particolari fragilità, dunque a rischio di insuccesso formativo nel tempo
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • INCONTRI IN PRESENZA
Formazione di Scuola/Rete	ATTIVITA' PROPOSTE DALLA SINGOLA SCUOLA E DALLA RETE DI AMBITO

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ATTIVITA' PROPOSTE DALLA SINGOLA SCUOLA E DALLA RETE DI AMBITO

❖ **INCLUSIONE - BES - DSA**

Stesura del nuovo PEI in relazione al modello ICF e al profilo funzionale secondo le indicazioni del D.Lgs. 66/2017

Collegamento con le priorità del PNF docenti	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Risultati scolastici <ul style="list-style-type: none"> ▫ Individuazione degli alunni ad Alto Potenziale o
---	---



	con particolari fragilità, dunque a rischio di insuccesso formativo nel tempo
Destinatari	TUTTI I DOCENTI
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• INCONTRI IN PRESENZA
Formazione di Scuola/Rete	ATTIVITA' PROPOSTA DALLA SINGOLA SCUOLA E DALLA RETE DI AMBITO

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ATTIVITA' PROPOSTA DALLA SINGOLA SCUOLA E DALLA RETE DI AMBITO

Approfondimento

Sulla formazione docenti, introdotta dalla Legge 107/2015, l'Ente Gestore e il Collegio Docenti hanno delineato alcune iniziative formative in coerenza con i bisogni strategici dell'Istituto e del territorio, come desunti dal RAV e dal Piano di Miglioramento.

Si ritiene opportuno che i docenti seguano attività di formazione in ambiti di particolare rilevanza, quali:

- Sicurezza e legislazione
- Mission e vision della scuola
- Competenze connesse alla didattica innovativa
- Inclusione - BES - DSA

L'Istituto si avvale anche del contributo erogato dal Fond.E.R. (Fondo Paritetico



Inteprofessionale Nazionale per la Formazione Continua negli Enti Religiosi).

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ PROTOCOLLO SANITARIO E SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

AGENZIE FORMATIVE RICONOSCIUTE E QUALIFICATE PER L'EROGAZIONE DI QUESTA TIPOLOGIA DI CORSO

❖ SERVIZI PER LA DEMATERIALIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ IL SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA' SECONDO LA NORMATIVA ISO 9001:2015

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

AGENZIE FORMATIVE RICONOSCIUTE E QUALIFICATE PER L'EROGAZIONE DI QUESTA TIPOLOGIA DI CORSO

Approfondimento

L'Ente Gestore, consapevole dell'importanza del ruolo del personale non docente, ha delineato alcune iniziative formative in coerenza con i bisogni strategici dell'Istituto.

Si ritiene opportuno che il personale non docente segua attività di formazione in ambiti di particolare rilevanza, quali:

-
- Sicurezza e legislazione
-



Mission e vision della scuola

- Dematerializzazione dell'attività amministrativa
- Sistema di Gestione per la Qualità

L'Istituto si avvale anche del contributo erogato dal Fond.E.R. (Fondo Paritetico Inteprofessionale Nazionale per la Formazione Continua negli Enti Religiosi).